
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologi di Carlo Emilio Bonferroni (Plinio Pagni), Alfred Errera (Lucien Godeaux)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 15
(1960), n.4, p. 540–595.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1960_3_15_4_540_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 30 ottobre 1960. — Il giorno 30 ottobre 1960, in un'aula dell'Istituto Matematico « S. Pincherle » dell'Università di Bologna si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. col seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Elezioni sociali per il triennio 1961-64;
- 3) Segretario aggiunto;
- 4) Premio Pomini;
- 5) Nomina Commissione Premio Caccioppoli;
- 6) Attività editoriali dell'U.M.I.;
- 7) Varie ed eventuali.

Erano presenti i proff. A. Terracini, D. Graffi, C. Miranda, G. Sansone e M. Villa. Assenti giustificati i proff. E. Bompiani e G. Cimmino. La seduta ha inizio alle ore 10 ed il prof. Villa da' lettura del verbale della seduta precedente del 10 luglio 1960 che viene approvato all'unanimità.

Il prof. Terracini passando al 1) Comma dell'o.d.g. comunica i nomi dei Soci deceduti: i proff. Bonferroni, Tenca ed il socio belga prof. Errera. I loro necrologi saranno pubblicati nel Bollettino dell'U.M.I..

Il prof. Terracini ricorda poi i recenti congressi matematici ungherese e iugoslavo, nei quali l'U.M.I. è stata rappresentata rispettivamente dal prof. Villa e dai proff. Sansone e Villa e prega i Colleghi di riferire su di essi.

Sul II° Congresso dei matematici ungheresi riferisce il prof. Villa; sul III° Congresso dei matematici e fisici jugoslavi, come pure sul Simposio internazionale sul coordinamento dell'insegnamento della matematica e della fisica nell'insegnamento medio, riferiscono i proff. Sansone e Villa.

Il prof. Terracini, riprendendo le sue comunicazioni, informa che il C.N.R. ha accolto tutte le richieste presentate dall'U.M.I. e segnala inoltre alcuni contributi avuti dalle industrie. Si intrattiene quindi sulle nuove tariffe proposte dalla Casa Ed. Cremonese e su alcune pratiche inerenti al Premio Caccioppoli.

Su richiesta del C.N.R. l'U.M.I. indirà una riunione fra i direttori di riviste matematiche. Tale riunione avrà luogo il 27 novembre. Sono stati invitati, su proposta del C.N.R., i direttori di 16 riviste italiane.

Il prof. Terracini legge poi una lettera del prof. Carlo Pucci, del 15 settembre, contenente alcune osservazioni sul verbale della riunione della Commissione scientifica del 24 aprile 1960 e comunica di averne autorizzata la stampa sul Bollettino. L'Ufficio di Presidenza approva l'autorizzazione alla pubblicazione data dal prof. Terracini, ma è unanime nel ribadire gli apprezzamenti della Commissione Scientifica cui si riferisce la lettera del prof. Pucci.

Infine il Presidente da' notizie relative alla Mostra del libro Scientifico italiano a Santiago.

Prende quindi la parola il prof. Sansone il quale riferisce sui 52 gruppi di ricerca matematica da poco costituiti dal C.N.R. e su altre iniziative già promosse o in corso di attuazione presso il C.N.R..

Si passa quindi al comma 2) dell'o.d.g. « Elezioni sociali per il triennio 1961-1964 ». Su proposta del Presidente viene approvata la data del 16 aprile 1961 per l'assemblea dei Soci dell'U.M.I.. Il Presidente propone inoltre di

inviare quanto prima ai Soci dell'U.M.I. una lettera circolare, della quale legge il testo.

I presenti approvano la circolare e le date relative alle elezioni in essa indicate.

Sul comma 3) dell'o.d.g. « Segretario aggiunto », il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera del prof. Cimmino nella quale egli esprime il desiderio di essere esonerato dalla carica di Segretario aggiunto. Dopo breve intervento dei proff. Miranda, Sansone e Villa, l'Ufficio di Presidenza delibera di pregare il prof. Cimmino di ritornare sulla sua decisione e incarica il Presidente di comunicargli che, se egli lo desidera, l'Ufficio di Presidenza lo solleva dal compito di curare il Notiziario del Bollettino.

Il comma 4) dell'o.d.g. riguarda il « Premio Pomini ». Il prof. Terracini da' lettura di una lettera della Società Pomini indirizzata all'Amministratore prof. Graffi, nella quale si comunica che la Società stessa intende aumentare la generosa elargizione destinata al « Premio Pomini » da Lire 250.000 a Lire 500.000. Nella stessa lettera viene dato mandato all'U.M.I. di decidere sull'impiego della nuova somma, informando inoltre che la nuova elargizione verrà corrisposta a partire dall'anno in corso. Per ciò che riguarda il Premio Pomini 1960, essendo precisato sul bando che il suo ammontare era di L. 250.000, la Commissione giudicatrice del Premio ha proposto di assegnare il « Premio Pomini » (L. 250.000) al dott. Campanato ed ha inoltre proposto di assegnare premi ai concorrenti dott. Tallini (L. 150.000), dott. Chiffi (L. 50.000) e dott. Speranza (L. 50.000). La Società Pomini, che era già stata informata delle proposte della Commissione giudicatrice, le ha approvate rendendole così deliberanti.

Per quanto riguarda gli anni avvenire l'Ufficio di Presidenza delibera, salvo l'approvazione della Società Pomini, che « siano istituiti, nel 1961, due Premi Pomini di L. 250.000 ciascuno, dei quali uno indivisibile e l'altro — a giudizio della commissione — eventualmente divisibile ».

Si discute quindi sul comma 5) dell'o.d.g.: « Nomina commissione Premio Caccioppoli ». Dopo breve discussione, nella quale il prof. Miranda ribadisce il suo desiderio di non essere invitato a far parte della suddetta commissione, l'Ufficio di Presidenza prega il prof. Miranda di non insistere, e delibera che la Commissione per il Premio Caccioppoli 1960 sia composta dai proff.: Cimmino, Miranda, Scorza, Segre e Terracini.

Sul comma 6) dell'o.d.g. « Attività editoriali » il prof. Terracini riferisce sullo stato della pubblicazione degli Atti del Congresso di Napoli. A proposito di questa pubblicazione, dato che per coprire la relativa spesa, in base ai dati forniti dall'Editore, non è sufficiente la somma versata all'U.M.I. dal Comitato ordinatore di Napoli (cfr. Bollettino, 1960, p. 100), verranno utilizzati i contributi dei quattro Gruppi di seminari matematici (L. 200.000 ciascuno). Il prof. Terracini comunica inoltre che sono già stampati il Vol. II delle Opere di Severie il Vol. I delle Opere di Scorza, mentre è già in stampa il Vol. II di Scorza. È ormai avanzata la stampa del Vol. III delle opere di C. Segre e del Vol. I delle opere di Tonelli, mentre è già stato spedito dal prof. Cinquini al prof. Terracini il materiale per il Vol. II di Tonelli. A buon punto è anche la stampa degli Atti del Convegno sui Gruppi, mentre sono già state licenziate le 2^e bozze del volumetto contenente gli Indici della prima serie della Bibliografia Matematica Italiana.

Il prof. Miranda riferisce quindi sulla preparazione della stampa delle Opere di Cesaro. Con la collaborazione del dott. Coronato ha compiuto una prima scelta dei lavori da pubblicare sottoponendo poi al prof. Buzano i lavori di Geometria differenziale ed al prof. Ricci quelli di teoria dei numeri. Al prof. Sansone, che chiede informazioni sulla pubblicazione delle opere del Veronese, il prof. Terracini risponde che la Commissione incaricata per la pubblicazione e della quale fanno parte i proff. Morin, Segre ed egli stesso è in attesa di ricevere copia d'una relazione del prof. Morin.

Passando infine al comma 7) dell'o.d.g: « Varie ed eventuali », il prof. Terracini comunica di aver ricevuto una lettera dell'Istituto TATA dell'India nella quale è invitato a segnalare correzioni ed aggiunte relative al World Directory del quale si sta preparando una seconda edizione. Il prof. Terracini chiede a tal riguardo la collaborazione dei presenti. I proff. Miranda e Graffi si incaricheranno a rivedere ciò che riguarda l'Analisi e la Meccanica, mentre il prof. Terracini si occuperà personalmente per la Geometria.

* * *

Verbale della riunione dei rappresentanti dei Seminari e Istituti Matematici Italiani (Bologna, 16-10-1960). — La seduta è aperta alle ore 10,30; sono presenti i proff. Terracini (Torino), Amerio e Ricci (Milano), Togliatti (Genova), Cinquini (Pavia), Pignedoli (Bologna), Sansone, Sestini e Conti (Firenze), Nardini (Modena), Grioli (Padova), Mambrani, Longo e Manacorda (Parma), Ciliberto (Bari), Miranda (Napoli), Vesentini (Pisa), Martinelli (Roma), Calapso (Messina). Mancano i rappresentanti di Trieste, Ferrara, Catania, Cagliari e Palermo.

Vengono designati come presidente il prof. Sansone, e come segretario il prof. Nardini.

Il prof. Sansone nel dare notizia che sono state assegnate lire 2.000.000 a ciascuno dei primi tre gruppi e lire 1.500.000 al IV° gruppo, fa presente la necessità di norme precise per attuare un'uniformità amministrativa fra i vari gruppi.

Il prof. Togliatti presenta le proposte di modificazioni allo statuto dei gruppi già pubblicate sul Bollettino dell'U.M.I., fasc. giugno 1960, pag. 327.

Dopo considerazioni generali relative agli articoli 4 e 5 espresse da Terracini, Pignedoli, Miranda e Sansone, e la proposta di Cinquini, da tutti accettata, che si largheggi nei rimborsi delle spese di viaggio, si passa all'esame analitico dei singoli articoli.

Sull'articolo 1 l'assemblea non accetta la proposta di Terracini di aggiungere l'aggettivo « giovani » alla parola « studiosi » che compare nel comma *a*). Sono approvate invece le proposte di sopprimere: nel comma *b*) le parole « uno o più » e « annuali » riferite a « convegni » (Miranda); nel comma *d*) le parole « anche con mezzi diversi da quelli elencati in *a*), *b*) e *c*) » (Conti e Ciliberto). Nel comma *e*) su proposta di Grioli si sostituisce la parola « stranieri » con la dicitura « anche non italiani ».

Nell'art. 2 l'assemblea approva la soppressione del primo comma, e respinge l'ultimo comma dell'emendamento, rimandando così all'assemblea dei rappresentanti ogni decisione su eventuali modificazioni dell'attuale composizione dei gruppi.

Nell'art. 3 su proposta di Ciliberto viene soppressa la dicitura « in diversi ambienti » e viene aggiunto alla fine « il C.I.M.E. ».

Nell'art. 4 si sostituisce la parola « collegiale » con « unitaria » e su proposta di Terracini si aggiunge al primo comma la frase « L'anno finanziario-amministrativo dei gruppi coincide con l'anno accademico ». Non è approvata una seconda proposta di Terracini per una formulazione più sintetica dell'art. stesso.

Sull'art. 4 bis Calapso osserva che deve essere formulato in modo da evitare eventuali egemonie. Dopo ampia discussione a cui partecipano specialmente Miranda, Martinelli, Cinquini, Ciliberto e Terracini, i primi due comma vengono così modificati: « Ogni gruppo elegge un Consiglio direttivo composto di almeno cinque membri e in cui siano rappresentate tutte le sedi del gruppo. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Segretario amministratore ».

Nel quarto comma si sopprime il periodo « Egli deve inoltre sottoporre ... sull'attività scientifica del gruppo ».

L'ultimo comma dell'art. 4 bis, su proposta di Miranda, va messo come

articolo a parte (per es. 5 bis) perchè si sostituisca la dicitura « del presente articolo » con la dicitura « degli art. 4 bis e 5 ».

L'art. 6 viene così formulato (Miranda): « In occasione di Congressi nazionali promossi dall'U.M.I., la riunione dell'art. 5 si svolgerà pubblicamente in sede di Congresso ».

La prima frase dell'art. 7 è così modificata (Terracini): « Sul Bollettino dell'U.M.I. saranno pubblicati: ». Per quanto riguarda i bilanci resta inteso che essi verranno pubblicati in forma sintetica.

Nella formulazione dell'art. 8 viene soppressa la frase: « Con la sola eccezione di quanto è disposto nell'ultimo comma dell'art. 2 », mentre viene introdotta la dicitura « nella riunione di cui all'art. 5 » al posto della dicitura « dall'assemblea dei delegati dei gruppi ».

Ultimata la discussione i convenuti danno mandato al prof. Togliatti di provvedere al lavoro di coordinamento e di comunicare ufficialmente, entro l'anno corrente 1960, al C.N.R. il nuovo statuto testè approvato.

La seduta è tolta alle ore 13,15.

Il Segretario
(prof. R. NARDINI)

Il Presidente
(prof. G. SANSONE)

* * *

Verbale della 10^a riunione della Commissione Italiana per l'Insegnamento Matematico, indetta per il 22-12-1960 in Bologna. — La seduta, che ha luogo in una sala dell'Istituto Matematico dell'Università, s'inizia alle ore 15.

Sono presenti il Presidente Sansone e i professori: Buzano, Campedelli, Cecioni, Galafassi, Graffi, Villa, Viola; alla seduta prende parte anche il prof. Morin.

Hanno fatto sapere di essere spiacenti di non poter intervenire i professori: Cassina, Chisini, Magenes e Togliatti.

L'o.d.g. della seduta è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Rapporto sulla riunione tenutasi a giugno in Danimarca (delegato prof. Viola);
- 3) Rapporto sulla riunione tenutasi a settembre in Jugoslavia (delegati proff. Sansone e Villa);
- 4) Notizie sulla preparazione delle relazioni italiane sui tre temi scelti per il Congresso di Stoccolma.
[Relatori italiani: tema 1°, prof. U. Morin; tema 2°, proff. O. Chisini e T. Viola; tema 3°, proff. V. E. Galafassi e E. Magenes];
- 5) Proposte da presentare al Ministero della P. I. circa l'organizzazione su base regionale di corsi di aggiornamento culturale per insegnanti di matematica delle scuole secondarie;
- 6) Varie ed eventuali.

Ottenuta l'approvazione del verbale della seduta precedente, il Presidente comunica che è stato provveduto (in esecuzione della deliberazione presa il 28-2-1960) a versare la somma di \$ 50 come contributo della Sottocommissione Italiana all'I.C.M.I.: il prof. Stone ne ha dato ricevuta ringraziando con lettera del 18 maggio 1960. Il Presidente coglie l'occasione per far notare che il modesto bilancio della Commissione Italiana non consente a questa di finanziare studiosi italiani che si debbano recare all'estero per studi di metodologia e didattica: precisa che richieste di aiuti finanziari allo scopo suddetto devono essere indirizzate esclusivamente al Ministero della P. I. e non al C.N.R. che si occupa solo di sostenere la ricerca scientifica.

Passando ai punti 2 e 3, il Presidente dà anzitutto la parola al prof. Villa che riferisce sul suo soggiorno in Jugoslavia nei mesi di agosto e settembre 1960 per partecipare ai lavori di una Commissione dell'O.E.C.E. incaricata di ricercare programmi e metodi moderni per l'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie. Sui risultati dei lavori, che si sono protratti per circa un mese, verrà pubblicato un resoconto ufficiale. Ad essi ha fatto seguito un colloquio dell'I.C.M.I. sul coordinamento dell'insegnamento della matematica e della fisica.

Su tale colloquio riferisce dapprima il prof. Sansone che vi ha partecipato come delegato italiano insieme al prof. Villa: il prof. Sansone riassume il suo intervento a favore della separazione dei due insegnamenti della matematica e della fisica che devono essere sì strettamente coordinati fra loro, ma affidati ad insegnanti di mentalità diverse e destinate ad influenzare in modi diversi la formazione dei giovani. Il prof. Sansone ricorda anche il suo intervento sulla questione della modernizzazione dei programmi di geometria: in esso, richiamandosi ai precedenti storici che risalgono a Betti e Brioschi, a Peano e Pieri, a Veronese e Gazzaniga, egli osserva che vi sono per lo meno tre direzioni nell'insegnamento medio della geometria in Italia (quella di Severi, quella di Rosati e Benedetti, quella di Enriques e Amaldi) e che sia queste che altre, suggerite oggi in altri Paesi, hanno diritto alla pacifica coesistenza nel quadro di un libero insegnamento. Successivamente il prof. Villa ricorda di aver esposto al colloquio il punto di vista italiano conformemente al rapporto già presentato dalla Presidenza nazionale della « Mathesis » alla 2^a Sezione del Consiglio Superiore.

Ha poi la parola il prof. Viola che riferisce sul seminario svoltosi presso l'Università di Aarhus dal 30-5 al 2-6-1960 e dedicato alla pedagogia e alla didattica della matematica con particolare riferimento all'insegnamento della Geometria nelle scuole secondarie: in esso è prevalsa la tendenza ad un profondo rinnovamento dei metodi d'insegnamento e ad un radicale abbandono della tradizionale linea euclidea.

Il prof. Viola non ha mancato di sottolineare nel suo intervento le preoccupazioni di carattere pedagogico che si accompagnano a dette innovazioni ed ha insistito sulla difficoltà di trovare un giusto equilibrio fra il concreto e l'astratto.

Il Presidente ringrazia il prof. Viola e comunica che è già pervenuta alla Commissione una copia del volume in cui sono pubblicati i resoconti della riunione di Aarhus sotto il titolo « Lectures on Modern Teaching of Geometry and Related Topics » [The Math. Institute, Universitetsparken, Aarhus - Danimarca]. È pure giunta copia del « Report of the Second Conference on Mathematical Education in South Asia » [Tata Institute of Fundamental Research, Bombay - India] che viene affidato in esame al prof. Campedelli.

Si passa quindi al punto 4) dell'o.d.g.. Il prof. Morin informa che la sua relazione sul tema 1) non rifletterà opinioni personali poichè si baserà sui risultati di un'inchiesta condotta a Padova da una Commissione presieduta dal prof. Baldassarri.

Il prof. Viola comunica che sul tema 2) intende consultare i soci della « Mathesis » e infine il prof. Galafassi chiede ed ottiene che nell'elaborazione del tema 3), a lui e al prof. Magenes, già designati come relatori, venga ulteriormente associato il prof. Cugiani. Viene poi concordemente deciso che le relazioni debbano essere pronte in prima stesura alla data del 1° maggio 1961 per essere tirate in più copie e trasmesse a tutti i membri della Commissione la quale dedicherà al loro esame apposita seduta ai primi del giugno 1961.

Il Presidente ringrazia i relatori per il loro proficuo lavoro e ringrazia inoltre il prof. Viola per essersi attivamente occupato della relazione definitiva di un elenco di testi italiani di matematica proposti all'I.C.M.I. per la traduzione in lingue straniere.

Sul punto 5) dell'o.d.g. il Presidente comunica che il Ministero della P. I. con lettera del 29-8-1960 ha risposto alle proposte avanzate dalla Commissione l'8-1-1960 dichiarandosi d'accordo in linea di massima circa l'iniziativa di organizzare corsi di aggiornamento culturale su base regionale per insegnanti di matematica suggerendo una presa di contatto fra un rappresentante della Commissione e la Direzione Generale per l'Istruzione Classica al fine di un dettagliato e concreto esame della situazione. Pertanto il Presidente scrisse ai primi di settembre al Ministero della P. I. proponendo come rappresentante della Commissione il prof. Piero Buzano: questi però informa di non aver finora ricevuto alcun invito dal Ministero, mentre invece il piano dei corsi per l'aggiornamento culturale sembra avviarsi a conclusione secondo una notizia in data 13 dicembre riportata sul giornale « La Stampa ». Udite tali dichiarazioni, la Commissione, mentre si compiace che l'iniziativa da essa auspicata vada facendo progressi, fa voto che il Ministero dia corso alla promessa presa di contatto con un rappresentante della Commissione e conferma a tale scopo la designazione del prof. Buzano a cui vengono date istruzioni al riguardo.

Sul punto 6) dell'o.d.g. ha poi la parola il prof. Viola che informa la Commissione di aver costituito a Torino un gruppo di studi e ricerche di Filosofia, Pedagogia e Storia delle Matematiche e dà notizia del nutrito piano di attività a cui collaborano diversi studiosi.

Infine il prof. Villa richiama l'attenzione dei colleghi sulla situazione di disagio degli insegnamenti geometrici nelle nostre Università per la mancanza in alcune sedi di titolari della materia, mentre anche la Commissione giudicatrice dell'ultimo concorso a cattedra di Geometria (di recente espletato) ha segnalato i nomi di valorosi cultori della materia, maturi per l'insegnamento universitario. Egli esprime quindi l'auspicio — al quale la Commissione concordemente si associa — che la situazione venga presto sanata attraverso l'immediata apertura di un nuovo concorso di Geometria.

Esaurito l'o.d.g., la seduta termina alle ore 17,30.

* * *

Regolamento dei gruppi di ricerca per la matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. — Il Comitato Nazionale per la Matematica del C.N.R. e le Commissioni consultive per l'Analisi, la Geometria e la Matematica applicata, riunite in seduta plenaria il 15 Ottobre 1960 hanno approvato il seguente regolamento:

Art. 1 - I Gruppi di Ricerca del Comitato Nazionale per la Matematica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, hanno per scopo il potenziamento e lo sviluppo della ricerca matematica.

Essi sono costituiti con deliberazione del Comitato su proposta di studiosi interessati. La proposta dovrà contenere il tema di ricerca ed indicare le persone che intendono aderire al Gruppo.

Sono membri di un gruppo di ricerca:

- a) i direttori di ricerca;
- b) i ricercatori;
- c) i borsisti;
- d) gli aggregati.

Art. 2 - Sono direttori di ricerca i professori universitari di ruolo, fuori ruolo o a riposo, che facciano parte del gruppo o, in loro mancanza, un professore incaricato.

Art. 3 - Il più anziano accademicamente fra i direttori di ricerca oppure uno di essi, se concordemente designato dai direttori, assume l'ufficio di primo direttore di ricerca e rappresenta il gruppo nei suoi rapporti con il C.N.R..

Art. 4 - Ogni gruppo di ricerca ha per sede la città in cui risiede il primo direttore di ricerca all'atto della costituzione del gruppo.

Art. 5 - Fino a nuove disposizioni, ai direttori di ricerca non compete alcun compenso.

Art. 6 - Sono da considerarsi ricercatori tutti i membri di un gruppo non direttori di ricerca, che ricoprano un ufficio retribuito a carico dello Stato o di Enti pubblici o privati o che fruiscano di una borsa di studio a carico di Enti diversi dal C.N.R. di entità non superiore a L. 550.000 annue.

Art. 7 - Ai ricercatori che sono dipendenti statali verrà corrisposto per dieci mesi, dal settembre al giugno, un assegno il cui importo mensile sarà pari a quello di 60 ore di straordinario, computate sulla base del coefficiente corrispondente all'ufficio ricoperto. Qualora peraltro tale coefficiente sia superiore al 402 o inferiore al 271, esso verrà rispettivamente ridotto a 402 o elevato a 271. Per coloro che non siano dipendenti statali si applica il coefficiente 271.

Art. 8 - Nel caso di una operosità scientifica particolarmente meritevole un ricercatore potrà altresì percepire nel periodo di tempo indicato dall'art. 7 uno o più premi per un importo complessivo non superiore a quello di 300 ore di straordinario.

Art. 9 - Gli assegni e i premi di cui all'art. 7 e 8 verranno corrisposti in tre rate posticipate su proposta del primo direttore di ricerca, vistata dal Presidente del Comitato Nazionale per la Matematica. Le tre proposte dovranno pervenire alla Segreteria dei Comitati del C.N.R. la prima relativa al periodo settembre-novembre entro il 30 novembre, la seconda relativa al periodo dicembre-febbraio entro il 28 febbraio, la terza relativa al quadri-mestre marzo-giugno entro il 31 maggio. Tali proposte dovranno contenere una dichiarazione del primo direttore di ricerca attestante la precisa situazione di ogni ricercatore ai fini dell'applicazione dell'art. 6 e dovrà essere adeguatamente motivata per quanto riguarda l'eventuale concessione di premi ai sensi dell'art. 8. Il primo direttore di ricerca ha anche facoltà di proporre la sospensione dell'assegno per difetto di attività di ricerca.

Art. 10 - I membri di un gruppo, che siano in possesso di un Diploma di laurea, che non ricoprano alcun ufficio retribuito, che non godano di borse di studio a carico di Enti diversi dal C.N.R., potranno fruire di borse di studio dell'importo mensile di L. 70.000 lorde.

Il periodo di godimento di tali borse va dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo; il pagamento verrà effettuato in rate trimestrali anticipate su proposta del primo direttore di ricerca vistata dal Presidente del Comitato per la Matematica.

Le proposte dovranno pervenire alla Segreteria dei Comitati Nazionali del C.N.R. la prima entro il 30 novembre, la seconda entro il 28 febbraio, la terza entro il 31 maggio, la quarta entro il 31 agosto. La prima proposta dovrà attestare che il borsista ha iniziato il suo lavoro nell'ambito del gruppo, le altre che egli partecipa con profitto ai lavori del gruppo.

In caso di mancato profitto il primo direttore di ricerca potrà in ogni momento proporre la sospensione del godimento della borsa.

Coloro che abbiano conseguito la laurea dopo il 1° novembre potranno essere ammessi a fruire di una borsa in data posteriore a quella di laurea.

Art. 11 - Condizione per l'assegnazione di una borsa di studio è di aver conseguito la laurea da non più di 5 anni all'atto del primo conferimento della borsa.

Salvo casi eccezionali, una borsa non potrà essere confermata per più di due volte.

Art. 12 - Coloro che fanno parte di due o più gruppi possono percepire emolumenti solo come membri di uno dei gruppi cui appartengono; negli altri gruppi saranno considerati come membri aggregati.

Sono da considerarsi altresì aggregati tutti i membri di un gruppo che per qualsiasi motivo non rientrino nelle categorie *a)*, *b)*, *c)* dell'art. 1.

Art. 13 - I membri di un gruppo, compresi i direttori di ricerca e gli aggregati, che debbono spostarsi dalla loro sede per motivi inerenti alla attività del gruppo, hanno diritto ad un contributo forfetario delle spese, comunque non superiore all'importo delle indennità di missione stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Il pagamento verrà effettuato a richiesta del primo direttore di ricerca dal Segretario del Gruppo di Seminari competente per la città dove ha sede il gruppo di ricerca.

Art. 14 - Ogni Gruppo di Seminari e Istituti Matematici verrà dotato di un apposito fondo vincolato a disposizione dei gruppi di ricerca ai fini e nei modi di cui all'art. 13. Tale fondo potrà essere rinnovato fino all'esaurimento del fondo globale all'uopo stanziato dal Comitato Nazionale per la Matematica.

Art. 15 - Fino a nuove disposizioni, nessun contributo rimborso spese è previsto sui fondi di cui all'art. precedente per la collaborazione di persone non facenti parte del gruppo.

Art. 16 - Entro il 31 maggio il primo direttore di ricerca di ogni gruppo dovrà inviare al Comitato Nazionale per la Matematica una relazione dettagliata sull'attività svolta e le eventuali proposte per la prosecuzione dei lavori del gruppo nel successivo anno accademico. Tale relazione dovrà contenere elementi sufficienti per una sicura valutazione dell'attività singolarmente svolta da ciascuno dei ricercatori e borsisti del gruppo. Lo stesso termine del 31 maggio è stabilito per la presentazione di proposte di costituzione di nuovi gruppi.

Art. 17 - Le relazioni e le proposte di cui all'art. precedente saranno sottoposte dal Comitato Nazionale per la Matematica all'esame delle Commissioni consultive per l'Analisi, per la Geometria e la Matematica applicata, che esprimeranno il proprio parere in merito.

Art. 18 - Il Comitato Nazionale per la Matematica pubblicherà integralmente o in riassunto le relazioni di cui all'art. 16.

Per l'anno accademico in corso sono stati costituiti i seguenti gruppi di ricerca.

Gruppo di ricerca n. 1.

Tema: « Ricerche sugli spazi armonici ». Direttore: Dalla Volta prof. Vittorio (Bari); Ricercatori (con assegno): Vaccaro Giuseppe (402), Cossu Aldo (325), Mastrogiacomo Pasquale (325), Zirilli Francesco (271).

Gruppo di ricerca n. 2.

Tema: « Problemi di valori al contorno per soluzioni di equazioni alle derivate parziali ». Direttori: Cimmino prof. Gianfranco (Bologna), Pini prof. Bruno (Bologna); Ricercatori (con assegno): Bononcini Vittorio (402), Manaresi Fabio (325), Pagni Mauro (325), Cattabriga Lamberto (325), Barozzi Giulio Cesare (271), Fanti Garaldo (271), Malferrati Angelo (271).

Gruppo di ricerca n. 3.

Tema: « Problemi di meccanica classica e relativistica - problemi di masse variabili ». Direttore: Pignedoli prof. Antonio (Bologna); Ricercatori (con assegno): Goldoni Gino (402), Roveri Alberta (325), Abbati Marescotti Pier Paolo (271).

Gruppo di ricerca n. 4.

Tema: « Applicazioni matematiche alla radiotecnica - Onde elettromagnetiche e ottica elettromagnetica ». Direttore: Graffi prof. Dario (Bologna); Ricercatori (con assegno): Caprioli Luigi (402), Banfi Carlo (271), Pini De Socio Marialuisa (325), Marziani Marziano (402); Borsisti: Cenacchi Anna.

Gruppo di ricerca n. 5.

Tema: « Fluidodinamica - Plasticità - Meccanica dei continui e dei sistemi con massa variabile »; Direttori: Lampariello prof. Giovanni (Messina), Storchi prof. Edoardo (Catania); Ricercatori (con assegno): Carini Giovanni (402), Crupi Giovanni (325), Totaro Carmelo (325), Consiglio Alfonso (402), Oliveri Enrico (271), Zappalà Giuseppe (271).

Gruppo di ricerca n. 6.

Tema: « Approssimazione - Equazioni differenziali - Sistemi dinamici ». Direttori: Conti prof. Roberto (Firenze), Sansone prof. Giovanni (Firenze); Ricercatori (con assegno): Merli Luigi (402), Villari Gaetano (325), Santoro Paolo (271), Pulvirenti Giuseppe (271); Borsisti: Uno da designare; Aggregati: Barbuti Ugo, Forte Bruno, Caligo Domenico.

Gruppo di ricerca n. 7.

Tema: « Teoria della diffusione ». Direttore: Sestini prof. Giorgio (Firenze); Ricercatori (con assegno): Quilghini Demore (325), Uno da designare; Borsisti: Uno da designare.

Gruppo di ricerca n. 8.

Tema: « Teoria dei Gruppi - Geometria algebrica - Geometria di Galois ». Direttore: Zappa prof. Guido (Firenze); Ricercatori (con assegno): Barlotti Adriano (402), Curzio Mario (325), Gherardelli Francesco (402), Permutti Rodolfo (402), Rosati Luigi Antonio (402), Zacher Giovanni (325); Borsisti: Magari Roberto, Ferrero Giovanni.

Gruppo di ricerca n. 9.

Tema: « Problemi ai limiti con dati discontinui - Questioni analisi funzionale - Problemi analisi ». Direttori: Faedo prof. Alessandro (Pisa), Gagliardo prof. Emilio (Genova), Magenes prof. Enrico (Pavia), Stampacchia prof. Guido (Genova); Ricercatori (con assegno): Campanato Sergio (325), Miranda Mario (271), Torrigiani Guido (402), Iannuzzi Maria Grazia (271), Pucci Carlo (402).

Gruppo di ricerca n. 10.

Tema: « Geometria algebrica classica sul corpo qualunque - Teoria dei gruppi ». Direttore: Togliatti prof. Eugenio (Genova); Ricercatori (con assegno): Gallarati Dionisio (402), Vecchio Giuseppe (271).

Gruppo di ricerca n. 11.

Tema: « Meccanica delle vibrazioni ». Direttori: Colombo prof. Giuseppe (Genova), Graffi prof. Dario (Bologna); Ricercatori (con assegno): Garibaldi Antonio Carlo (325), Bellomo Ettore (271), Basile Giovanni (271), Fogagnolo Bruna (402); Ricercatori (senza assegno): Caprioli Luigi.

Gruppo di ricerca n. 12.

Tema: « Misura ed integrazione in insiemi dimensionalmente orientati ». Direttori: Cecconi prof. Jorés (Messina), De Giorgi prof. Ennio (Pisa); Ricercatori (con assegno): Triscari Dionisio (325), Musmeci Rosario (271), Chiffi Antonio (325), Ciampa Salvatore (271); Borsisti: Mauro Aurelio, Giorgi Bianca Maria.

Gruppo di ricerca n. 13.

Tema: « Geometria ed algebra ». Direttori: Manara prof. Carlo Felice (Milano), Marchionna prof. Ermanno (Torino), Marchionna Tibiletti prof.ssa Cesarina (Ferrara); Ricercatori (con assegno): De Maria Davide Carlo (271), Gasapina Umberto (325), Melzi Giovanni (325); Ricercatori (senza assegno): Ferrero Giovanni.

Gruppo di ricerca n. 14.

Tema: « Teoria dei numeri e funzioni analitiche ». Direttori: Cugiani prof. Marco (Catania), Ricci prof. Giovanni (Milano); Ricercatori (con assegno): Roux Delfina (325), Tanzi Cattabianchi Luigi (325), Skof Fulvia (325), Santagati Giuseppe (271), Ferlan Nives Maria (271), Cupello Laura (271), Spera Angela (271); Borsisti: Gottuso Laura, Bacchiani Romana; Aggregati: Gasapina Umberto.

Gruppo di ricerca n. 15.

Tema: « Analisi numerica ». Direttori: Amerio prof. Luigi (Milano), prof. Giovanni (Milano); Ricercatori (con assegno): Albertoni Sergio (402), Pistoia Angelo (325), Bortone Guido (271), Buzzetti Francesco (325), Debenedetti Dario (271), Carini Francesca (271), Beretta Maria (271); Aggregati: Lunelli Massimiliano.

Gruppo di ricerca n. 16.

Tema: « Argomenti vari di meccanica razionale e di fisica matematica ». Direttori: Finzi prof. Bruno (Milano), Pastori prof.ssa Maria (Milano), Storchi prof. Edoardo (Catania), Udeschini prof. Paolo (Pavia); Ricercatori (con assegno): Clauser Emilio (402), Gotusso Guido (402), Graiff Francamaria (325), Peretti Giuseppe (402), Pratelli Aldo (402), Todeschini Bartolomeo (402), Grandori Guagenti Elisa (325), Venini Carlo (271), Brinis Elisa (271); Aggregati: Consiglio Alfonso, Oliviero Enrico, Zappalà Giuseppe.

Gruppo di ricerca n. 17.

Tema « Problemi misti secondo Hadamard e funzioni connesse con tali problemi ». Direttori: Amerio prof. Luigi (Milano), Magenes prof. Enrico (Pavia); Amministratore: prof. Amerio; Ricercatori (con assegno): Malgarini Giorgio (325), Rizzonelli Pieranita (271), Vaghi Carla (271), Vasconi Amina (271); Aggregati: Prouse Giovanni, Ricci Maria Lavinia.

Gruppo di ricerca n. 18.

Tema: « Magnetoidrodinamica ». Direttore: Nardini prof. Renato (Modena); Aggregato: Ferrari Italo (325).

Gruppo di ricerca n. 19.

Tema: « Teoria ed applicazioni delle equazioni differenziali ». Direttori: Cafiero prof. Federico (Napoli), Ciliberto prof. Carlo (Bari), Greco prof. Donato (Bari), Miranda prof. Carlo (Napoli), Tolotti prof. Carlo (Napoli); Ricercatori (con assegno): Arnese Giuseppe (271), Avantaggiati Antonio (271), De Lucia Paolo (271), Fiorenza Renato (325), Guglielmino Francesco (325), Salvadori Luigi (325), Stappelli Francesco (402), Troisi Mario Tommaso (271), Zitarosa Antonio (402), Rionero Salvatore (271), Caradonna Gaetano (271).

Gruppo di ricerca n. 20.

Tema: « Teoria della misura ed applicazione ». Direttori: Cafiero prof. Federico (Napoli), Ciliberto prof. Carlo (Bari), Greco prof. Donato (Bari), Miranda prof. Carlo (Napoli), Tolotti prof. Carlo (Napoli); Ricercatori (con assegno): Aquaro Giovanni (402), Aruffo Giulio (402), Barbuti Ugo (402), Forte Bruno (402), Letta Giorgio (271).

Gruppo di ricerca n. 21.

Tema: « Teoria delle funzioni di variabili reali ed applicazioni collegate alle equazioni differenziali ». Direttori: Scorza prof. Giuseppe (Padova), Volpato prof. Mario (Venezia), Zwirner prof. Giuseppe (Ferrara); Ricercatori (con assegno): Colautti Maria Pia (325), Moretto Sergio (271); Aggregati: Trevisan Giorgio, Scorza Toso Annamaria.

Gruppo di ricerca n. 22.

Tema: « Teoria matematica della elasticità ». Direttore Grioli prof. Giuseppe (Padova); Ricercatori (con assegno): Bentsik Ettore (271), Bressan Aldo (402); Borsisti: Galletto Dionigi.

Gruppo di ricerca n. 23.

Tema: « Teoria dei grafi e sue applicazioni ». Direttore: Baldassarri prof. Mario (Padova); Ricercatori (con assegno): Trevisan Giorgio (402), Zanovello Renato (271); Aggregati: Darbo Gabriele, Zacher Giovanni.

Gruppo di ricerca n. 24.

Tema: « Proprietà coomologiche, varietà algebriche sui corpi astratti ». Direttore: Baldassarri prof. Mario (Padova); Ricercatori (con assegno): Predonzan Arno (402), Malesani Paolo (271); Borsisti: Margaglio Claudio; Aggregati: Millevoi Tommaso.

Gruppo di ricerca n. 25.

Tema: « Strutture algebriche e loro legami con la geometria moderna ». Direttore: Morin prof. Ugo (Padova); Ricercatori (con assegno): Morgantini Edmondo (402), Boccioni Domenico (325), Baldassarri Ghezzi Santuzza (325), Busulini Franca (325), Comessatti Gianna (325).

Gruppo di ricerca n. 26.

Tema: « Ricerche di meccanica e fisica matematica ». Direttore: Gugino prof. Edoardo (Palermo); Ricercatori (con assegno): Bartolozzi Margherita (271), De Franchis Franco (402), Pettineo Benedetto (402).

Gruppo di ricerca n. 27.

Tema: « Piani grafici e loro gruppi di collineazione ». Direttore: Lombardo Radice prof. Lucio (Palermo); Ricercatori (con assegno): Russo Giuseppe (271), Maisano Francesco (325), Rodriguez Gaetano (325), Buttafuoco Ettore (271), Mammana Carmelo (325); Aggregati: Panella Gianfranco.

Gruppo di ricerca n. 28.

Tema: « Approssimazione dei funzionali di lunghezza ed area ». Direttore: Baiada prof. Emilio (Palermo); Ricercatori (con assegno): Cardamone Luigi (325), Lorefice Maria (271), Vinti Calogero (325).

Gruppo di ricerca n. 29.

Tema: « Problemi di geometria differenziale ». Direttore: Longo prof. Carmelo (Parma); Ricercatori (con assegno): Panella Gianfranco (325); Aggregati: Speranza Francesco.

Gruppo di ricerca n. 30.

Tema: « Propagazione del calore e meccanica non lineare ». Direttore: Manacorda prof. Tristano (Parma); Ricercatori (con assegno): Manfredi Bianca (402), Baratta Maria Antonietta (271).

Gruppo di ricerca n. 31.

Tema: « Teoria delle funzioni di variabili reali con applicazioni al calcolo delle variazioni ed alle equazioni a derivate parziali ». Direttori: Cinquini prof. Silvio (Pavia), Cinquini Cibrario prof.ssa Maria (Pavia); Ricercatori (con assegno): Berruti Onesti Natalia (325).

Gruppo di ricerca n. 32.

Tema: « Questioni di realtà che offrono gli enti algebrici ». Direttore: Galafassi prof. Vittorio Emanuele (Pavia); Ricercatori (con assegno): Andreatta Antonio (325), Cantalupi Gabriella (271).

Gruppo di ricerca n. 33.

Tema: « Topologia algebrica ». Direttore: Vaccaro prof. Michelangelo (Roma); Ricercatori (con assegno): Abeasis Silvana (271).

Gruppo di ricerca n. 34.

Tema: « Geometria di Galois e questioni connesse ». Direttore: Segre prof. Beniamino (Roma); Ricercatori (con assegno): Corsi Gabriella (271), Sce Michele (325), Tallini Scafati Maria (271), Mazzaroli Innocente (271), Passaquindici Maria (271); Borsisti: Migliore Fellagra Grazia; Aggregati: Tallini Giuseppe, Bertolazzi Federico, Picasso Ettore.

Gruppo di ricerca n. 35.

Tema: « Geometria algebrica e topologica ». Direttore: Segre prof. Beniamino (Roma); Ricercatori (con assegno): Di Maio Maria Francesca (271), Rosati Mario (402), Tallini Giuseppe (271), Speranza Francesco (271), Picasso Ettore (402); Borsisti: De Resmini Maria Luisa; Aggregati: Tallini Scafati Maria, Dotti Apollonia.

Gruppo di ricerca n. 36.

Tema: « Operatori lineari e teoria della misura ». Direttore: Fichera prof. Gaetano (Roma); Ricercatori (con assegno): De Vito Luciano (325), Bassotti Lucilla (271), Scarpini Francesco (402), Bertolini Fernando (402), Garroni Maria Giovanna (325), Del Pasqua Dario (271); Aggregati: Mosco Umberto.

Gruppo di ricerca n. 37.

Tema: « Varietà a struttura complessa e questioni connesse ». Direttore: Martinelli prof. Enzo (Roma); Ricercatori (con assegno): Rizza Giovanni Battista (325), Sorani Giuliano (271), Succi Francesco (325), Vaccaro Michelangelo (402), Bruni Marcello (271); Aggregati: Di Maio Maria Francesca, Guazzone Stefano, Rosati Mauro.

Gruppo di ricerca n. 38.

Tema: « Analisi numerica ». Direttore: Ghizzetti prof. Aldo (Roma); Ricercatori (con assegno): Ossicini Alessandro (402), Rosati Francesco (325), Gori Laura (271); Aggregati: Vittori Maria Antonietta.

Gruppo di ricerca n. 39.

Tema: « Teoria delle trasformazioni finite ». Direttore: Signorini prof. Antonio (Roma); Ricercatori (con assegno): Ferrarese Giorgio (271), Caricato Gaetano (325).

Gruppo di ricerca n. 40.

Tema: « Equazioni differenziali e matematica applicata ». Direttore: Pucci prof. Carlo (Roma); Ricercatori (con assegno): Gross Wolf (402); Borsisti: Manacorda Paola Maria.

Gruppo di ricerca n. 41.

Tema: « Analisi numerica ». Direttore: Tricomi prof. Francesco (Torino); Ricercatori (con assegno): Gatteschi Luigi (402), Sismondi Silvana (271), Mathis Maria Luisa (271).

Gruppo di ricerca n. 42.

Tema: « Categorie, funtori e trasformazioni naturali ». Direttori: Prodi prof. Giovanni (Trieste), Scorza prof. Giuseppe (Padova); Ricercatori (con assegno): Darbo Gabriele (402), Dolcher Mario (402), Guazzone Stefano (325), Millevoi Tommaso (325).

Gruppo di ricerca n. 43.

Tema: « Problemi analitici del mondo economico moderno ». Direttore: Volpato prof. Mario (Venezia); Ricercatori (con assegno): Levis Vincenzo (271), Grossi Clavio (271), Cucconi Odoardo (325), Arcangeli Fulvio (271); Aggregati: Malesani Paolo.

Gruppo di ricerca n. 44.

Tema: « Analisi numerica e programmazione ». Direttore: Aparo prof. Enzo (Roma); Ricercatori (con assegno): Sneider Maria Adelaide (271), Tradardi Alfredo (271), Verna Jolanda (271).

Gruppo di ricerca n. 45.

Tema: « Filosofia, pedagogia e storia delle matematiche ». Direttore: Viola prof. Tullio (Torino); Ricercatori (con assegno): Carruccio Ettore (402), Viano Carlo Augusto (325), Previale Flavio (271), Valabrega Elda ved. Gibellato (325), Garelli Giovanna (271).

Gruppi di ricerca n. 46.

Tema: « Geometria differenziale ». Direttore: Villa prof. Mario (Bologna); Ricercatori (con assegno): Vaona Guido (402), Muracchini Luigi (402); Aggregati: Speranza Francesco.

Gruppo di ricerca n. 47.

Tema: « Centro Calcoli numerici ». Direttore: Amerio prof. Luigi (Milano); Borsisti: Ricci Maria Lavinia, Prouse Giovanni, Lunelli Massimiliano.

Gruppo di ricerca n. 48.

Tema: « Magnetofluidodinamica ». Direttore: Agostinelli prof. Cataldo (Torino); Ricercatori (con assegno): Zeuli Modestino (402), Vacca Jacopa Rosa Maria (271); Borsisti: Ferrero Giorgio.

Gruppo di ricerca n. 49.

Tema: « Relatività ». Direttore: Cattaneo prof. Carlo (Roma); Borsisti: Bonazzola Silvano; Ricercatori (senza assegno): Alfieri Leandro, Caricato Gaetano, Ferrarese Giorgio.

Gruppo di ricerca n. 50.

Tema: « Topologia e algebra moderna ». Direttori: Andreotti prof. Aldo (Pisa), Cecioni prof. Francesco (Pisa), Vesentini prof. Edoardo (Pisa); Ricercatori (con assegno): Gemignani Giuseppe (402), Checucci Vittorio (402), Salmon Paolo (271), Villani Vinicio (271); Borsisti: Tognoli Alberto.

Gruppo di ricerca n. 51.

Tema: « Geometria differenziale ed integrale ». Direttore: Masotti Biggiogero prof.ssa Giuseppina (Milano); Ricercatori (con assegno): Porcu Livio (325).

Gruppo di ricerca n. 52.

Tema: « Astrofisica teorica ». Direttore: Zagar prof. Francesco (Milano); designare; Aggregati: Occhini Giulio, Cottalasso Bruno, Sindoni Giuseppe. struttura della ricerca matematica

* * *

Secondo convegno sui problemi organizzativi della ricerca matematica. — Nei giorni 13 e 14 novembre 1960 si è svolto a Pisa, presso quella Scuola Normale Superiore, sotto la presidenza del prof. Ugo Morin, un secondo convegno sui problemi indicati, facente seguito all'altro tenutosi a Bologna alla fine di febbraio. Esso aveva principalmente lo scopo di

discutere un progetto di Statuto per un nuovo Ente per il potenziamento della ricerca matematica in Italia, che era stato predisposto dall'apposita Commissione organizzativa eletta dal Convegno di Bologna (v. il fascicolo di giugno di questo *Bollettino*), e di procedere, se del caso, all'effettiva costituzione del nuovo Ente, per cui veniva proposto il nome di *Collegio Nazionale dei Ricercatori Matematici* (« C.O.N.A.R.M. »).

Dato però che, nel corso delle discussioni preliminari, erano stati affacciati alcuni dubbi sulla opportunità o meno dell'immediata costituzione del nuovo Ente, il Convegno ha anzitutto chiarita questa questione di fondo, approvando a grande maggioranza (80 voti favorevoli contro 20 contrari e 10 astenuti) il seguente o.d.g. Martinelli-Magenes:

ORDINE DEL GIORNO MARTINELLI-MAGENES.

I matematici italiani riuniti a Pisa per il II° Convegno sui problemi di struttura della ricerca matematica

- esprimono un plauso al C.N.R. per le recenti iniziative a favore della matematica italiana;
- riaffermano la decisione del precedente Convegno di costituire un Collegio Nazionale per la Ricerca Matematica, auspicandone la piena collaborazione con gli organi esistenti per la ricerca scientifica in Italia;
- decidono di passare alla discussione del progetto di Statuto preparato dalla Commissione precedentemente incaricata.

Si è passato quindi all'esame, articolo per articolo, del progetto di Statuto che, in definitiva, è stato approvato nel testo seguente:

Art. 1

Il Collegio Nazionale dei Ricercatori Matematici (C.O.N.A.R.M.) ha per fine di promuovere e potenziare la ricerca matematica.

Art. 2

Fanno parte del Collegio:

a) i professori, di ruolo e fuori ruolo, di insegnamenti matematici, di cui alla annessa Tabella A, delle Università italiane ed Istituti equiparati;

b) i professori incaricati o assistenti di ruolo confermati di insegnamenti matematici, di cui alla annessa Tabella A;

c) persone interessate allo sviluppo ed all'utilizzazione della Matematica, che non rientrino nelle categorie precedenti, che ne abbiano fatto richiesta, accettata dal Comitato Esecutivo.

Art. 3

L'organo deliberativo dell'Ente è l'Assemblea; l'organo esecutivo è il Comitato Esecutivo.

L'Assemblea può demandare al Comitato Esecutivo poteri deliberativi.

Il parere dell'Assemblea su questioni specifiche può essere richiesto mediante referendum.

Art. 4

L'Assemblea del C.O.N.A.R.M. consta:

- 1) dei professori di cui al comma a) dell'Art. 2;
- 2) di una rappresentanza dei componenti di cui al comma b) dell'Art. 2, in numero pari ai 5/12 dei membri di cui in 1), rappresentanza eletta da tutti i professori incaricati e assistenti predetti, secondo apposito regolamento;

3) di una rappresentanza dei componenti di cui al comma c) dell'Art. 2, in numero pari ad 1/12 dei membri di cui in 1), rappresentanza nominata dal Comitato Esecutivo.

I membri di cui ai commi 2) e 3) restano in carica per un quadriennio.

Art. 5

Il Comitato Esecutivo si compone di 9 membri dei quali: a) 6 professori di cui al comma 1) dell'Art. 4, e, b) 3 membri dell'Assemblea di cui ai commi 2) e 3) dell'Art. 4.

Il Comitato Esecutivo viene eletto dall'Assemblea con le norme del successivo Art. 8.

Art. 6

L'Assemblea si riunisce, di regola, una volta l'anno nel luogo e nei giorni che verranno tempestivamente indicati dal Comitato Esecutivo, secondo le indicazioni dell'Assemblea precedente, e, constatata la presenza di almeno un terzo dei suoi membri, costituisce il proprio Seggio, eleggendo tra i propri membri non facenti parte del Comitato Esecutivo un Presidente, un Vice Presidente e due Segretari dell'Assemblea. Il numero legale per la validità delle deliberazioni è un quinto degli aventi diritto al voto (presenti ed assenti). L'Assemblea può essere convocata in sessione straordinaria ogni volta che il Comitato Esecutivo lo ritenga necessario, oppure su richiesta scritta di almeno un quinto dei membri dell'Assemblea.

Art. 7

L'Assemblea annuale del C.O.N.A.R.M. di cui all'Art. 6:

a) esamina e discute l'operato del Comitato Esecutivo e delibera sui criteri generali da seguire per l'anno successivo;

b) discute ed approva i bilanci preventivi e consuntivi.

L'anno finanziario coincide con l'anno accademico.

I bilanci dovranno essere pubblicati insieme coi verbali dell'Assemblea.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti eccetto i casi di modifica dello Statuto.

Art. 8

I professori, di cui al comma 1) dell'Art. 4, eleggono mediante suffragio diretto e segreto i 6 componenti del Comitato Esecutivo di cui al comma a) dell'Art. 5, votando ciascuno al più quattro nomi.

Gli altri membri dell'Assemblea eleggono, mediante suffragio diretto e segreto i 3 componenti del Comitato Esecutivo di cui al comma b) dell'Art. 5 votando ciascuno al più due nomi.

Nessun membro può essere eletto per più di due volte consecutive.

Saranno pure eletti dall'Assemblea, fuori dal Comitato Esecutivo, due revisori dei conti effettivi e due supplenti.

Art. 9

Il Comitato Esecutivo elegge un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario amministrativo.

Art. 10

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente.

Art. 11

Il Comitato Esecutivo dà corso alle delibere dell'Assemblea; esamina le richieste presentate sia da ricercatori singoli sia da gruppi di ricercatori,

e vi provvede conformandosi alle norme generali fissate dall'Assemblea o da appositi regolamenti; convoca l'Assemblea secondo le norme dell'Art. 6; organizza convegni di studio secondo le direttive stabilite dall'Assemblea; agevola la eventuale costituzione di gruppi di ricercatori su argomenti determinati; prende ulteriori eventuali iniziative conformi all'Art. 1; amministra i fondi concessi al C.O.N.A.R.M. e provvede al generale governo dell'Ente.

Art. 12

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea convocata appositamente anche a tale scopo, con una maggioranza assoluta dei presenti, e confermate da un referendum tra tutti i membri del C.O.N.A.R.M. con una maggioranza semplice.

NORME TRANSITORIE

Art. 13

Entro il primo biennio di funzionamento l'Esecutivo estrarrà a sorte i nomi di due suoi componenti di cui al comma a) dell'Art. 5 e di un suo componente di cui al comma b) dell'Art. 5, i quali non saranno immediatamente rieleggibili.

TABELLA A.

Elenco degli insegnamenti di Matematica

1. Analisi Matematica (algebraica ed infinitesimale).
2. Applicazioni di Alta Analisi (I.N.A.M.).
3. Astronomia.
4. Filosofia delle Scienze.
5. Fisica Matematica.
6. Geodesia.
7. Geometria Analitica con elementi di Proiettiva e Geometria Descrittiva con Disegno.
8. Geometria Descrittiva.
9. Matematica Finanziaria.
10. Matematiche Complementari.
11. Meccanica Razionale con elementi di Statica grafica e disegno.
12. Meccanica Razionale e Statica grafica (Milano, Politec., Architettura).
13. Meccanica Statistica.
14. Meccanica Superiore.
15. Calcolo delle probabilità.
16. Matematica Attuariale e Tecnica delle Assicurazioni.
17. Geometria Analitica con elementi di Proiettiva.
18. Calcoli Numerici e Grafici.
19. Matematica Finanziaria ed Istituzioni di Matematica Attuariale.
20. Matematica Generale (Economia e Commercio).
21. Istituzioni di Matematiche (Chimica).
22. Esercitazioni di Matematiche (Chimica).
23. Analisi Superiore.
24. Geometria Superiore.
25. Matematiche Superiori.
26. Matematiche Elementari dal punto di vista superiore.
27. Teoria delle Funzioni.
28. Teoria dei Numeri.
29. Geometria Differenziale.
30. Geometria Algebrica.

31. Topologia.
32. Storia delle Matematiche.
33. Algebra Superiore.
34. Analisi Funzionale.
35. Complementi di Analisi Matematica con Calcoli Grafici e Numerici (Ingegneria).
36. Complementi di Matematiche (Ingegneria).
37. Complementi di Meccanica Razionale (Ingegneria).
38. Complementi di Geometria Descrittiva (Architettura).
39. Matematica (Agraria).

Approvato lo Statuto, si è proceduto all'elezione dei membri non permanenti dell'Assemblea di cui al comma 2 dell'Art. 4, pel biennio 1960-62. Sono risultati eletti i 47 seguenti:

Dolcher, Pucci, Gallarati, Darbo, Guazzone, Rizza, Bertolini, Aruffo, Cattabriga, Caligo, Garibaldi, Checcucci, Gatteschi, Pagni M., Succi, Villari, Gemignani, Rosati L. A., Campanato, Vaccaro M., Aquaro, Chiffi, Demaria, Mirada M., Rosati M., Tanzi-Cattabianchi, Santoro, Sce, Millevoi, Rosati F., Salmon, Trevisan, Barlotti, Pagni P., Pratelli, Panella, Permutti, Predonzan, Caprioli, Gherardelli, Muracchini, Zacher, Cardamone, Forte, Pistoia, Daboni, Vinti.

Infine l'Assemblea statutaria ha proceduto all'elezione del primo Comitato Esecutivo (1960-62) a norma dell'Art. 8 del nuovo Statuto. Sono risultati eletti:

Per la cat. a): Magenes - Tricomi - Segre - Baldassarri - Marchionna - Cafiero.

Per la cat. b): Pucci - Garibaldi - Caligo.

Nel prossimo fascicolo di questo *Bollettino* verrà pubblicata una più ampia relazione sui lavori del Convegno, a cura del Presidente dell'Assemblea prof. U. Morin.

Subito dopo la sua elezione, il nuovo Esecutivo ha tenuta la sua prima adunanza eleggendo a Presidente il prof. F. G. Tricomi, a Vice Presidente il prof. B. Segre e a Segretario il prof. C. Pucci.

Una seconda adunanza dell'Esecutivo ha avuto luogo a Genova il 6 gennaio u. s.

In tali riunioni sono stati fissati i lineamenti generali della politica del C.O.N.A.R.M. nel suo periodo iniziale e alcuni suoi primi obiettivi. Fra questi, si pensa alla costituzione di apposite Commissioni che saranno incaricate della compilazione e successivi aggiornamenti di alcuni manuali enciclopedici, miranti a dare una chiara idea dello stato attuale di alcuni capitoli della Matematica e a costituire una sicura guida nel groviglio della corrispondente letteratura.

Si sono già iniziati alcuni passi tendenti ad assicurare il finanziamento di tale iniziativa.

La Presidenza del C.O.N.A.R.M. (la cui sede è presso l'Università di Torino) e tutto il Comitato Esecutivo saranno grati ai Colleghi che vorranno dare suggerimenti su altre possibili vie per raggiungere i fini statuari dell'Ente (*).

(*) Notizia comunicata dal prof. Tricomi.

* * *

Verbale della riunione del 27 novembre 1960 fra rappresentanti di riviste matematiche italiane. — La riunione ha luogo a Bologna, presso la sede dell'U.M.I. il giorno 27 novembre 1960. Essa ha inizio alle ore 10. Sono presenti i professori Luigi Amerio (Rendiconti del Seminario matematico e fisico di Milano), Giuseppe Aymerich (Rendiconti del Seminario della Facoltà di Scienze dell'Università di Cagliari), Carmelo Longo (Rivista di Matematica dell'Università di Parma), Mario Manarini (Conferenze del Seminario di Matematica dell'Università di Bari), Renato Nardini (Atti del Seminario Matematico e Fisico dell'Università di Modena), Giovanni Sansone (Annali di Matematica pura e applicata), Giuseppe Scorza (Rendiconti del Seminario Matematico dell'Università di Padova), Beniamino Segre (Rendiconti di Matematica e delle sue applicazioni, dell'Università di Roma), Alessandro Terracini (Rendiconti del Seminario Matematico dell'Università e del Politecnico di Torino, e Bollettino dell'Unione Matematica Italiana). Giustificano l'assenza i professori Carlo Miranda, Eduardo Gugino, Sandro Faedo, Giovanni Dantoni. Presiede il prof. Terracini; funge da Segretario il prof. Nardini.

Il prof. Terracini ricorda che questa riunione è stata indetta dall'U.M.I. su espresso invito del C.N.R., il quale ha anche fornito l'elenco delle riviste da invitare. Egli dice che, dato il carattere della riunione, la Presidenza dell'U.M.I. non ha creduto di fissare a priori un ordine del giorno dettagliato, ma ha unicamente indicato come scopo della riunione stessa quello di procedere ad uno scambio di idee tra le direzioni delle Riviste. Ricorda alcuni precedenti: l'ordine del giorno Segre-Martinelli presentato — ma non votato data la chiusura dei lavori — al Convegno di febbraio (Boll., p. 226) le parole dei professori Martinelli e Segre al medesimo Convegno circa il numero eccessivo delle riviste matematiche pubblicate in Italia e l'opportunità di tentativi diretti allo scopo di ridurne il numero; ed il parere espresso dal prof. Tricomi in quella stessa occasione. La presente riunione deve avere lo scopo di approfondire la possibilità di successo di qualcuno dei tentativi suggeriti. Il prof. Terracini aggiunge che non ci si deve nascondere che la possibilità che la riunione possa servire concretamente allo scopo auspicato da Segre e Martinelli deve essere, secondo lui, considerata con un certo scetticismo. La presidenza dell'U.M.I., pure aderendo — come era suo dovere — all'invito formulato dal C.N.R., si è mantenuta su una linea che si può dire agnostica, senza prendere iniziative proprie. Prima di aprire la discussione, egli desidera consigliare coloro che parleranno in appoggio della tendenza scettica a non appoggiarsi sull'argomentazione che molti Istituti si giovano della propria Rivista per ottenere in cambio altre Riviste italiane o straniere, in quanto questa argomentazione è già stata efficacemente ribattuta, sul piano economico, dal prof. Martinelli nella sua Relazione (p. 239). Il prof. Terracini invita poi i presenti a esporre i loro punti di vista.

Il prof. Segre rileva anzitutto il continuo aumento del lavoro di ricerca nella matematica e fornisce dei dati statistici di confronto fra gli anni 1868, 1948, e 1957. Egli ritiene che la matematica italiana sia in declino, come appare per esempio dai Congressi internazionali e dalla diminuita diffusione delle Riviste italiane, in numero eccessivo e senza controllo della qualità. Egli cita l'esempio del Nord America che in tutto ha diciotto riviste, dotate di revisori per il controllo della qualità dei lavori pubblicati. Avanza le seguenti proposte: a) miglioramento delle riviste, sia attraverso una cernita del materiale mediante una commissione scientifica funzionante, sia mediante una graduazione delle riviste per la qualità dei lavori accettati; b) diminuzione del numero, sia mediante soppressione, sia mediante fusione di riviste affini (il C.N.R. potrebbe intervenire per risarcire il danno dovuto alla mancanza dei cambi); c) specializzazione; d) minor contributo di lavori

matematici agli atti accademici, salvo quelli Lincei; e) prepubblicazioni di lavori, eventualmente organizzata dall'U.M.I..

Il prof. Sansone confuta alcuni dei dati statistici precedenti, ed è meno pessimista sulla produzione attuale della matematica italiana. Ritiene difficilmente attuabili i mezzi per attuare la proposta a), non desiderabile la proposta b), di poca durata una eventuale specializzazione, soggetta a variazioni nel futuro; ritiene che gli atti accademici corrispondono a tradizioni di valore indiscutibile, mentre è dubbioso sulla proposta e).

Il prof. Manarini propone che la discussione avvenga punto per punto, ma la sua proposta non è accettata.

Il prof. Amerio rileva che le commissioni scientifiche americane sono molto numerose, che le riviste mediocri dovrebbero col tempo scomparire da sole, e approva il concetto della specializzazione. Il « Bollettino » potrebbe rinunciare a tante notizie personali e pubblicare sunti di lavori.

Il prof. Scorza rileva che, quanto al punto a), non è possibile alcuna graduazione tra le riviste; quanto a b), p. e. gli Annali dell'Università di Ferrara sono la rivista di un'università; quanto a c), eventuali cambiamenti di specializzazione non costituiscono un grave inconveniente; e sul punto d) osserva che applicandolo bisognerebbe dimettersi dalle accademie.

Il prof. Longo dice che la Rivista di Parma è finanziata dall'Università, la quale non finanzierebbe una rivista che venisse fusa con qualche altra; la Rivista ha un suo Comitato che seleziona i lavori presentati.

Il prof. Aymerich dice che la Rivista di Cagliari è di Facoltà; ritiene difficile la realizzazione delle proposte a) e b), e che c) richiederebbe nuove riviste; la prepubblicazione potrebbe essere curata dai gruppi di ricerca.

Il prof. Manarini rileva che la Rivista di Bari è a sè stante, e non può fondersi con altre.

Il prof. Terracini osserva che la specializzazione di una rivista può essere creata dal Comitato di redazione; che bisogna rispettare la tradizione degli atti accademici; che sui lavori destinati al Bollettino dell'U.M.I. viene interpellata, se del caso, la Commissione Scientifica; e che per la prepubblicazione sarà opportuno attendere il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza. Quale conclusione della riunione, egli pensa che non si possa andare al di là di una generica formulazione dell'auspicio del miglioramento della produzione matematica.

Il prof. Segre riafferma che il problema va considerato con maggior decisione, pur rispettando certe situazioni particolari. Le proposte avanzate prima possono anche essere attuate gradualmente. Occorre combattere il provincialismo e guardare al futuro, con spirito possibilmente europeo. Anche se non si prende nessuna decisione drastica occorre avere una visuale più ampia. Sono auspicabili liberi accordi tra direttori di riviste ed eventualmente appoggi finanziari del C.N.R. a seguito di accordi raggiunti. Come il C.N.R. dà il resoconto sull'attività scientifica dei gruppi di ricerca, così il « Bollettino » potrebbe pubblicare eventualmente sunti di lavori.

Il prof. Manarini osserva che la specializzazione si potrebbe raggiungere con la creazione di nuove riviste.

Il prof. Sansone auspica una conclusione chiara, senza azioni antistoriche.

Viene quindi approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno, presentato dai professori Sansone e Segre:

« I professori 1) L. Amerio, 2) G. Aymerich, 3) C. Longo, 4) M. Manarini, « 5) R. Nardini, 6) G. Sansone, 7) G. Scorza, 8) B. Segre, 9-10) A. Terracini, « delle Riviste: 1) Rendiconti del Seminario Matematico e Fisico di Milano; « 2) Rendiconti del Seminario della Facoltà di Scienze dell'Università di « Cagliari; 3) Rivista di Matematica dell'Università di Parma; 4) Conferenze del Seminario di Matematica dell'Università di Bari; 5) Atti del « Seminario Matematico e Fisico dell'Università di Modena; 6) Annali di « Matematica pura e applicata; 7) Rendiconti del Seminario Matematico»

« dell'Università di Padova; 8) Rendiconti di Matematica e delle sue applicazioni, dell'Università di Roma; 9) Rendiconti del Seminario Matematico dell'Università e Politecnico di Torino; 10) Bollettino dell'Unione matematica italiana, riuniti a Bologna il giorno 27 novembre 1960 per iniziativa del C.N.R. e dell'U.M.I., mentre si compiacciono vivamente della attività esplicita dalla stampa periodica matematica italiana, auspicano liberi accordi fra gli organi direttivi delle riviste matematiche italiane per un maggior potenziamento anche di questo settore della letteratura matematica in Italia ».

Anche all'unanimità, salvo l'astensione dei professori Sansone e Segre sul primo comma, viene approvato il seguente ordine del giorno, presentato dai professori Amerio e Scorza:

« I professori 1) L. Amerio, 2) G. Aymerich, 3) C. Longo, 4) M. Manarini, 5) R. Nardini, 6) G. Sansone, 7) G. Scorza, 8) B. Segre, 9-10) A. Terracini, delle Riviste: 1) Rendiconti del Seminario Matematico e Fisico di Milano; 2) Rendiconti del Seminario della Facoltà di Scienze dell'Università di Cagliari; 3) Rivista di Matematica dell'Università di Parma; 4) Conferenze del Seminario di Matematica dell'Università di Bari; 5) Atti del Seminario Matematico e Fisico dell'Università di Modena; 6) Annali di Matematica pura e applicata; 7) Rendiconti del Seminario Matematico dell'Università di Padova; 8) Rendiconti di Matematica e delle sue applicazioni, dell'Università di Roma; 9) Rendiconti del Seminario Matematico dell'Università e Politecnico di Torino; 10) Bollettino dell'Unione matematica italiana, riuniti a Bologna il 27 novembre 1960 su proposta del C.N.R. e per invito dell'U.M.I., mentre plaudono alle iniziative ed all'attività del Comitato per la Matematica del C. N.R. ed ai provvedimenti già presi dal C.N.R. a favore della matematica in Italia, auspicano nuovi finanziamenti da parte del C.N.R. a favore di riviste di riconosciuta diffusione, i quali consentano a queste di meglio adeguarsi alle esigenze sempre crescenti della matematica ».

La seduta, che era stata sospesa tra le ore 13,30 e 15, viene tolta alle ore 16,30.

* * *

Conferenze tenute presso i seminari e istituti matematici nell'anno accad. 1959-60. — *Bologna (Seminario Matematico)*: (14-XII-1959) D. Graffi: « È lecita l'ignoranza? »; (14, 15-I-1960) G. Prodi: « Teoremi di unicità e di esistenza per le equazioni di Navier »; (16-II-1960) P. G. Bordoni: « Vedute attuali sul teorema ergodico »; (16-III-1960) G. Zin: « Sui fondamenti dell'elettrodinamica »; (18-III-1960) G. Stampacchia: « Problemi al contorno di tipo ellittico con dati discontinui dotati di soluzioni continue »; (26-III-1960) M. L. Cartwright: « L'application de la seconde méthode de Liapounov a certaines équations différentielles du troisième ordre »; (28-III-1960) M. L. Cartwright: « Quelques problèmes de constructions mécaniques et d'hydrodynamique entraînant des équations différentielles du troisième ordre »; (11-IV-1960) N. Minorsky: « Tendances modernes de l'école russe sur la théorie du contrôle automatique »; (9-V-1960) E. Magenes: « Il problema generalizzato di Dirichlet per equazioni ellittiche di ordine superiore »; (30-V-1960) L. Godeaux: « Sulle superficie associate ad una successione di Laplace chiusa »; (10-XII-1960) P. Libois: « Assiomatizzazione degli spazi affini e vettoriali »; (11-XII-1960) P. Libois: « Spazi omogenei e quasiumogenei »; (17, 18-XII-1960) G. Moisil: « Logiche a più valori e loro applicazioni ».

Bologna (Corso di perfezionamento in Matematiche Elementari dal punto di vista superiore e « Mathesis »): (24-II-1960) C. Gattegno: « Funzione della classe infinita nella formazione dei concetti geometrici »; (16-VI-1960) M. Villa: « Niccolò Tartaglia a quattro secoli dalla morte »; (21-X-1960)

B. Rossi: « Nuovi orientamenti nell'insegnamento della fisica »; (13-XI-1960) H. F. Fehr: « Fondamenti matematici della geometria nelle scuole secondarie ».

Catania: (14-XII-1959) R. Conti: « Problemi lineari per le equazioni differenziali ordinarie »; (7-V-1960) L. Lombardo Radice: « Piani di traslazione e quasicorpi »; (18-V-1960) F. Cafiero: « I vari aspetti della teoria della misura »; (8-VI-1960) J. Ceconi: « Sopra due concetti di curva; applicazioni ».

Firenze: (10-XII-1959) G. Toraldo di Francia: « Teoria degli effetti quasi Cerenkov »; (16-XII-1959) F. Wolf: « Problèmes aux limites des equations elliptiques »; (28-I-1960) G. Colombo: « Sul problema delle orbite balistiche di stazioni strumentali entro il sistema solare »; (21-III-1960) G. Stampacchia: « Problemi al contorno ellittici con dati discontinui dotati di soluzioni continue »; (24-III-1960) A. Gião: « Sur la formation des bras des galaxies spirales »; (7-V-1960) L. Bers: « Simultaneous uniformisation and moduli of Riemann surfaces »; (12-V-1960) V. Kourganoff: « Peut-on et doit-on dissocier l'enseignement et la recherche? »; (5, 6-X-1960) O. Vejvoda: « Ricerche sul problema ai limiti per le equazioni differenziali ordinarie con condizioni non lineari e singolari »

Genova: (18, 19, 20-II-1960) B. Malgrange: « Sur l'unicité du problème de Cauchy »; (9-IV-1960) F. Tricomi: « Uno sguardo alle matematiche dell'ultimo trentennio ».

Milano: (15-XII-1959) L. Amerio: « Problema misto e soluzioni quasi-periodiche per l'equazione delle onde »; (19-I-1960) F. Duimio: « Le simmetrie nelle interazioni forti nella fisica delle particelle elementari »; (26-I-1960) P. Budini: « Questioni di elettrodinamica alle piccole distanze »; (16-II-1960) B. Segre: « Spazi grafici »; (22-II-1960) B. Malgrange: « L'unicité du problème de Cauchy »; (23-II-1960) G. Chiarotti: « Produzione di difetti reticolari puntiformi durante la deformazione plastica dei solidi »; (15-III-1960) C. F. Manara: « Orientamenti e questioni attuali di Topologia »; (8-III-1960) G. Supino: « Valore della analisi dimensionale »; (22-III-1960) A. Bisi: « Misure di elicità di radiazioni beta e gamma »; (23-III-1960) M. L. Cartwright: « Almost periodic solutions and topological aspects in the theory of differential Equations »; (4-IV-1960) G. Cocconi: « Fra la fisica e l'astronomia »; (5-IV-1960) G. Grandori: « Spunti di plasticità in scienza delle costruzioni »; (26-IV-1960) E. Gatti: « Discriminazione fra particelle elementari nei rivelatori di radiazioni »; (3-V-1960) A. Signorini: « Risultati semplici della teoria non linearizzata dell'elasticità ».

Modena: (14, 21, 28-IV-1960; 5, 12, 19, 25-V-1960; 1-VI-1960) B. Pini: « Seminario sulle funzioni generalizzate e sulle equazioni integrali singolari »; (29-IV-1960) A. Pignedoli: « Istituzioni sulla teoria matematica degli acceleratori di particelle ».

Napoli: (26-IV-1960) M. G. GARNIER: « Méthodes spectrales et problèmes aux limites ».

Padova: (1, 2, 3-I-1960) n. 6 conferenze sulla « Programmazione automatica per calcolatori elettronici » (tenute da tecnici della Olivetti); (1, 8, 15, 18, 22-III-1960) E. Aparo: « Calcolo elettronico e programmazione »; (28-III-1960) M. Volpato: « Applicazione delle matematiche ai problemi odierni dell'industria ».

Parma: (26-I-1960) D. Graffi: « Alcuni risultati qualitativi e quantitativi sulle equazioni differenziali non lineari »; (22-I-1960) G. Saban: « Caratterizzazioni della sfera »; (4-IV-1960) G. Fichera: « Evoluzione del concetto di integrale »; (28-IV-1960) V. E. Galafassi: « Piani grafici algebrici reali »; (4-V-1960) A. Signorini: « Risultati semplici della teoria non linearizzata dell'elasticità »; (11-V-1960) G. Ricci: « Evoluzione e atteggiamenti del concetto di funzione »; (18-V-1960) R. Nardini: « Su qualche problema di magneto-idrodinamica »; (19-V-1960) A. Pignedoli: « Moti di particelle veloci ».

nel campo elettromagnetico e Fisica nucleare»; (20-V-1960) R. Nardini: « Su qualche problema di magnetoidrodinamica ».

Pavia: (17-II-1960) B. Segre: « Alcune applicazioni della topologia alla Geometria algebrica »; (30-IV-1960) R. Serini: « Commemorazione del prof. Luigi Brusotti, nell'anniversario della morte »; (11-V-1960) G. Stampacchia: « Problemi ai limiti ellittici con dati discontinui ».

Pisa (Scuola Normale Superiore): (27-I-1960) G. Stampacchia: « Formulazione astratta di problemi al contorno di tipo ellittico »; (30-III-1960) E. Gagliardo: « Spazi di Sobolev »; (31-III-1960) E. De Giorgi: « Insiemi dimensionali orientati »; (25, 26, 27-IV-1960) L. Bers: « Modular Riemann Surfaces » (tre conferenze); (28, 29, 30-IV-1960 e 19, 21-V-1960) G. Darbo: « Teoremi sui punti uniti » (cinque conferenze); (5-V-1960) J. C. Moore: « Hopf's Algebras »; (7-V-1960) G. Stampacchia: « Problemi di regolarizzazione »; (9, 10-V-1960) T. Manacorda: « Equazioni fondamentali » e « Soluzioni generali » (due conferenze); (6, 7, 9, 10-IV-1960) J. Frenkel: « Cohomologie non abélienne et espaces fibrés » (quattro conferenze); (10-V a 10-VI-1960) S. S. Chern: « Imbedding of complex Manifolds » (dieci conferenze); (10-V a 10-VI-1960) A. Wiel: « Rigidità dei sottogruppi discreti a quoziente compatto, di gruppi semisemplici » (dieci conferenze); (10-V-1960) E. De Giorgi: « Teoremi di regolarizzazione ».

Roma (Istituto Matematico): (29-I-1960) G. Fichera: « Il concetto di problema ben posto per un'equazione differenziale »; (10-III-1960) L. Amerio: « Soluzioni quasi-periodiche dell'equazione non omogenea delle onde »; (24, 31-III-1960) C. Cattaneo: « I fondamenti della teoria einsteiniana della gravitazione » e « Aspetti newtoniani della relatività generale »; (7-IV-1960) L. Geymonat: « Matematica, Metamatematica e Filosofia ».

Torino (Istituto Matematico dell'Università): (8-II-1960) F. G. Tricomi: « Uno sguardo alla matematica degli ultimi trent'anni »; (23-II-1960) B. Malgrange: « Equations de convolution »; (9-III-1960) H. Hornich: « Un teorema di esistenza nella teoria delle equazioni a derivate parziali »; (30-III-1960) M. L. Cartwright: « Application de la seconde méthode de Liapounov à certaines équations différentielles du troisième ordre »; (2-V-1960) L. Geymonat: « L'esigenza di sistematicità nella logica post-peaniana »; (9-V-1960) M. Baldassarri: « Fondamenti di geometria algebrica sopra un corpo qualsiasi ».

Trieste: (4-IV-1960) L. Amerio: « Sull'equazione delle onde con termine noto quasi-continuo »; (21-VI-1960) G. Ricci: « Evoluzione e atteggiamenti del concetto di funzione ».

* * *

Celebrazione del Centenario della nascita di Vito Volterra. — L'Accademia Nazionale dei Lincei ha destinato la seduta inaugurale dell'anno accademico 1960-1961, che ebbe luogo il 19 novembre scorso nella sede dell'Accademia stessa, Palazzo Corsini in via della Lungara n. 10, alla celebrazione del centenario della nascita di Vito Volterra.

E ben nota ai matematici di tutto il mondo l'opera scientifica di Vito Volterra alla quale si devono nuovi orientamenti nelle ricerche di analisi matematica e di fisica. Vito Volterra fu anche Presidente per sei anni dell'Accademia Nazionale dei Lincei e si può ben dire che il periodo della presidenza del Volterra fu uno dei più fecondi di lavoro e di realizzazioni dell'Accademia e le procurò collaboratori della più alta fama scientifica.

Erano presenti alla cerimonia quattro insigni matematici che si professano discepoli del Volterra e cioè i Professori: Griffith C. Evans, Grigore Moisil, Joseph Pérès e Geoffrey Taylor.

Erano anche presenti, come invitati dell'Accademia di Francia, oltre che

il prof. Pérès sopraddetto, anche i proff. Marcel Brelot, René Garnier e Arnaud Danjois.

Il pubblico presente alla cerimonia era composto dalle più alte cariche dello Stato e da insigni rappresentanti della scienza e della cultura italiani e non italiani. Si notava il Cardinale Tisserand, socio dell'Accademia.

La cerimonia ebbe inizio con un ispirato discorso del Vice-Presidente dell'Accademia prof. Arangio-Ruiz, nel quale furono ricordate, molto efficacemente, le benemeritenze del Volterra verso l'Accademia e la cultura in generale. Seguì una profonda alata analisi dell'opera scientifica del Volterra, esposta dal prof. Krall, che fu discepolo del Volterra, e per molti anni suo collaboratore nell'insegnamento della Fisica Matematica all'Università di Roma. L'orazione del prof. Krall, nonostante la sua elevatezza scientifica, avvinsse il numeroso uditorio e fece ben comprendere a tutti quale sia stata l'importanza fondamentale dell'opera di Volterra nel progresso della Scienza.

Durante i lunghi fragorosi applausi che si ebbero alla fine del discorso del prof. Krall chiese la parola il prof. Arturo Crocco, egli pure Socio Nazionale dei Lincei, il quale ricordò il grande contributo che il Volterra diede alle ricerche, che si conducevano in Italia fra il 1910 e il 1920, rivolte alla navigazione aerea, che si cercava allora di conseguire mediante i dirigibili, e al tiro di artiglierie installate nella navicella di essi. Il prof. Crocco, tra l'altro, ha rilevato che nelle esperienze di navigazione aerea e di tiro che si dovevano fare in quelle ricerche, Vito Volterra intervenne spesso non soltanto con la sua sapienza di scienziato, ma anche con una innata intrepidezza di soldato.

Sequirono i professori: Pérès, Taylor, Moisl e Evans (in ordine alfabetico dei nomi delle nazioni da esse rappresentate) i quali pronunciarono brevi indirizzi in memoria del loro Maestro.

Erano presenti alla cerimonia la vedova di Vito Volterra, signora Virginia, i figli prof. Edoardo e Luisa, le nuore, i generi e uno stuolo di nipoti.

Alla fine la Signora Virginia Volterra scoperse un medaglione in bronzo raffigurante Vito Volterra. Il medaglione è stato murato in una parete della Sala, in cui avvenne la cerimonia, che è quella delle Adunanze della Classe di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Accademia. Nella parete di questa sala si trovano già murati i medaglioni raffiguranti Antonio Scialoja e Guido Castelnuovo che furono anch'essi Presidenti dell'Accademia.

La celebrazione di Vito Volterra non si esaurì con la cerimonia che abbiamo descritto, ma ebbe un seguito l'indomani a Pisa alla Scuola Normale Superiore di cui Vito Volterra fu allievo. Si trasferirono a Pisa per tale cerimonia una folta rappresentanza dell'Accademia Nazionale dei Lincei, i proff. Evans, Moisl, Pérès, Taylor, il prof. Edoardo Volterra con la Signora e la Signora Luisa Volterra in D'Ancona con il marito prof. Umberto.

La cerimonia di Pisa si svolse nella storica Sala degli Stemmii della Scuola Normale ed in essa parlarono il Direttore della Scuola prof. Ettore Remotti che salutò molto cordialmente gli intervenuti esaltando il significato della cerimonia; il prof. G. Sansone, ex normalista e Presidente della società degli ex normalisti, che tratteggiò aspetti sconosciuti della multiforme attività scientifica di Vito Volterra; il prof. Sandro Faedo, rettore dell'Università di Pisa, nonchè ex normalista, che illustrò i lavori di analisi matematica compiuti da Volterra, durante gli anni dei suoi studi a Pisa e infine il prof. Piero Giorgio Bordoni che riferì sulle ricerche di Fisica Matematica compiute da Volterra nello stesso periodo.

* * *

Seminario sulla teoria della misura. — Presso l'Istituto di Matematica dell'Università di Napoli si è tenuto dal 23 al 27 maggio 1960 un Seminario sulla Teoria della misura e dell'integrazione. Durante tale Seminario sono state svolte le seguenti relazioni:

23 maggio 1960: E. De Giorgi, Teoria della misura e della integrazione su insiemi dimensionalmente orientati. - 24 maggio 1960: U. Barbuti, Problema dell'esistenza di misure invarianti rispetto a trasformazioni; B. Forte, Teorema ergodico generalizzato e sue applicazioni. - 25 maggio 1960: G. Gemignagni, Rappresentazione di strutture booleane; G. Letta, Misura in un'algebra booleana; J. Cecconi, Integrazione in un'algebra booleana. - 26 maggio 1960: M. Cugiani, Questioni metriche in teoria dei numeri; E. Gagliardo, Interpolazioni di spazi di Banach; F. Bertolini, Derivazione delle funzioni d'insieme. - 27 maggio 1960: G. Aquaro, Il problema di Vitali-Lusin; M. Miranda, Teoria astratta delle capacità.

Oltre ai relatori hanno preso parte alla riunione:

G. Andreoli, F. Cafiero, C. Miranda, A. Avantageggiati, D. Castaldo, P. De Lucia, A. Fadini, R. Fiorenza, M. Troisi, A. Zitarosa di Napoli, D. Greco di Bari, F. Guglielmino, G. Pulvirenti e G. Santagati di Catania, G. Aruffo di Genova, D. Triscari di Messina, S. Ciampa e R. Musmeci di Pisa, P. Benvenuti di Trieste.

Questo Seminario ha usufruito di un contributo di L. 300.000 del C.N.R. e di una integrazione di fordi da parte del III Gruppo di Seminari ed Istituti Matematici.

* * *

Attività di Gruppi di ricerca del C.N.R. — Nei giorni 27, 28, 29 dicembre si sono incontrati presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna i componenti i gruppi di ricerca n. 2 (Direttori G. Cimmino e B. Pini) e n. 36 (Direttore G. Fichera) del Comitato Nazionale per la Matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Hanno svolto relazioni su alcune delle ricerche iniziate i professori G. Fichera, L. De Vito, M. Pagni, L. Cattabriga, A. Malferrari; sono seguite ampie discussioni. Hanno partecipato anche i professori E. Magenes e G. Scorza.

* * *

Fondazione della Associazione Italiana per il Calcolo Automatico. —

Su iniziativa di un comitato promotore presieduto dal prof. Mauro Picone si è costituita il 10 dicembre 1960 l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico, alla quale aderiscono matematici, docenti universitari, specialisti nel campo dell'organizzazione industriale, Enti e Società commerciali e industriali.

L'associazione ha sede presso l'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo — Consiglio Nazionale delle Ricerche — Piazzale delle Scienze n. 7, Roma.

Il sempre crescente numero di persone, che si interessano alle discipline attinenti al Calcolo Automatico, all'analisi numerica ed in genere al trattamento numerico delle informazioni ed il rinnovato interesse rivolto a tale campo dagli Enti più diversi, che sempre più numerosi si muniscono di moderne calcolatrici elettroniche automatiche, dimostrano quanto fecondo sia tale campo di attività e quanto notevoli speranze si pongano in esso da molte parti. E infatti ovvio quali e quanti interessanti risultati potranno attendersi dal Calcolo Automatico le organizzazioni bancarie, industriali e scientifiche.

L'Associazione si prefigge di contribuire al progresso delle discipline attinenti al trattamento delle informazioni, con particolare riguardo allo studio dei sistemi di elaborazione automatica dei dati, alle tecniche di impiego dei medesimi, ed alla loro applicazione ai problemi scientifici, tecnici ed organizzativi; di rafforzare i contatti e favorire la collaborazione fra tutti gli Enti e le persone interessate ai problemi di calcolo automatico;

promuovere il libero scambio di informazioni fra gli specialisti in merito a questioni scientifiche o tecniche relative al trattamento automatico delle informazioni; divulgare la conoscenza dei vantaggi e delle possibilità offerte dal calcolo automatico ed incrementare l'educazione scientifica e tecnica nelle discipline basilari a tale campo, anche mediante attività divulgativa e di propaganda presso le università e le scuole; favorire il coordinamento delle attività di ricerca e di studio dei vari enti italiani e facilitare gli Enti di ricerca nella soddisfazione delle esigenze esistenti nel paese.

* * *

Simposio matematico a Berlino-Est (7-11 novembre 1960). — Un Simposio matematico ha avuto luogo dal 7 all'11 novembre a Berlino-Est nel quadro delle manifestazioni per il 150° anniversario della fondazione della Humboldt-Universität.

Circa 130 tra comunicazioni e conferenze sono state tenute nelle varie Sezioni (Algebra, Analisi, Analisi funzionale, Analisi numerica, Calcolo delle probabilità, Fluidodinamica, Geometria, Logica, Meccanica e tecnica dei controlli, Metodica, Statistica, Teoria dei numeri, Topologia) da numerosi matematici, germanici e stranieri. Unico presente degli Italiani, il prof. R. Conti (Firenze) ha tenuto, per invito, una conferenza nella Sezione di Analisi su « *Problèmes linéaires pour les équations différentielles ordinaires* ».

Il giorno 8 ha avuto luogo una commemorazione di Issai Schur: hanno parlato il Rettore, prof. K. Schröder, il prof. H. Reichardt ed il prof. A. Brauer, già allievo ed assistente di Schur.

La giornata del 9 è stata interamente dedicata alla Deutsche Akademie der Wissenschaften: il Rettore ed il prof. H. Grell hanno illustrato l'attività degli Istituti dell'Accademia, la Dr. Erika Pannwitz dello Zentralblatt für Mathematik, ha svolto una relazione comparativa sui diversi giornali di recensioni matematiche. Nel pomeriggio sono stati proiettati alcuni film didattici realizzati dal Dr. H. Kaiser presso lo Zentral Institut für die Lehrmittel. È seguita una visita agli Istituti matematici dell'Accademia ed in particolare alla macchina calcolatrice di tipo Ural installata presso l'Istituto di Matematica applicata.

Solenni cerimonie hanno avuto luogo sia nell'ambito delle singole Facoltà, con il conferimento di lauree ad honorem (per la matematica ai professori H. Freudenthal di Utrecht e T. A. Skolem di Oslo), sia con la partecipazione dell'intero corpo accademico ai « Festakte » del 150° anniversario.

Hanno offerto ricevimenti in onore degli ospiti il Rettore, l'Oberbürgermeister della Gross-Berlin, il Governo della D.D.R..

Serate musicali ed artistiche, visite a Musei, scuole, istituzioni culturali e varie, ed escursioni nella Berlino-Est ed in altre città della D.D.R. hanno degnamente completato il ciclo delle manifestazioni.

* * *

Simposio sulla magnetofluidodinamica. — Nei giorni 10-14 gennaio 1961 avrà luogo, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bari, un simposio sulla magnetofluidodinamica. Terranno conferenze i proff. C. Agostinelli, P. Cabannes, A. Eula, R. Lüst, L. Napolitano, R. Nardini. Si terranno inoltre numerose comunicazioni.

* * *

Convegno di Logica. — Nei giorni 5, 6, 7, aprile 1961 avrà luogo in Torino un Convegno di Logica organizzato dal Centro Studi Metodologici. Il Convegno avrà inizio il 5 pomeriggio con due conferenze introduttive tenute rispettivamente dal prof. Lucio Lombardo-Radice e dal prof. Alberto

Pasquinelli; esso proseguirà nei giorni 6 e 7 con relazioni svolte da giovani cultori italiani di logica (nei diversi indirizzi: filosofico, matematico, applicativo). Le relazioni saranno seguite da discussione.

* * *

Celebrazioni archimedee. — Come già pubblicato in questo Bollettino (p. 454) si svolgeranno a Siracusa, dall'11 al 16 aprile p.v., le celebrazioni archimedee. Per informazioni rivolgersi al prof. Renato Calapso (Università di Messina).

* * *

Convegno internazionale di Geometria algebrica. — Nei giorni 24, 25, 26, 27 maggio 1961 avrà luogo a Torino, presso l'Università, un Convegno internazionale di Geometria algebrica, organizzato dal Seminario matematico.

* * *

Corsi C.I.M.E. estate 1961. — Allo scopo di orientare la preparazione di coloro che intendano seguire i corsi del C.I.M.E. che saranno svolti nell'estate 1961 si informa che essi verteranno sui seguenti argomenti:

1° CICLO: *Teoria delle distribuzioni.*

Bibliografia di base:

L. Schwartz, *Théorie des distributions*, vol. 1° e 2° (Hermann, Paris, 1950-51);

L. Schwartz, *Théorie des distributions à valeurs vectorielles (I)*, *Annales Inst. Fourier*, VII (1957), 1-147;

J. Sebastiao e Silva, *Sur une construction axiomatique de la théorie des distributions*, *Revista de la Facultad de Ciencias, Lisboa*, 2 Serie A (1955), 79-186;

G. Köthe, *Topologische lineare Räume*, I (Springer Verlag, 1960);

I. M. Gel'fand - G. E. Scilov, *Funzioni generalizzate* (in Russo), vol. 1, 2, 3 (G.I.F.M.L., Mosca, 1958); del 1° vol. è uscita una seconda edizione nel 1959, ampliata e riveduta. Dello stesso 1° volume è annunciata una traduzione in lingua tedesca (*Verallgemeinerte Funktionen (Distributionen)*, Band I) presso la V.E.B. Deutscher Verlag der Wissenschaften (Berlin W 3, Niederwallstrasse 39).

2° CICLO: *Geometria del Calcolo delle variazioni.*

I tre corsi del ciclo saranno rispettivamente dedicati ai seguenti argomenti: Indirizzo assiomatico di Cartan e approssimazione con metriche euclidee; approssimazione con metriche di Minkowski; spazi di Finsler in grande (metodo sintetico).

Bibliografia di base: E. Cartan, *Les espaces de Finsler (Actualités Scientifiques, Paris 1934)*; H. Rund, *The differential Geometry of Finsler spaces* (Springer Verlag, Berlin 1959); H. Busemann, *The Geometry of geodesics* (Academic Press, New York, 1955).

Ivi si trovano citati molti lavori particolari.

3° CICLO: *Onde superficiali.*

Lo studio delle onde superficiali della radiopropagazione ebbe inizio quasi mezzo secolo fa e ottime introduzioni all'argomento si possono trovare per esempio in H. Bremmer, *Terrestrial Radio Waves* (Elsevier Publ. Co., 1949) o in G. Boudouris, *Propagation troposphérique* (Centre de Documentation universitaire, Paris, 1957).

Non esiste invece nei libri la più recente trattazione delle onde superficiali su strutture periodiche o nelle antenne. Comunque una preparazione preliminare può eseguirsi vedendo gli argomenti « onde superficiali » e « impedenza superficiale » trattati qua e là in S. A. Schelkounoff, *Electromagnetic Waves*, (Van Nostrand Co., 1943).

È dedicata alle onde superficiali tutta una serie di articoli comparsi sul fascicolo: I.R.E. Trans., Vol. AP-47, Special Supplement, December 1959.

Maggiori dettagli circa lo svolgimento dei suddetti corsi verranno comunicati al più presto sia attraverso la diffusione di circolari sia mediante la pubblicazione nel prossimo fascicolo di questo Bollettino.

* * *

Assemblea generale dell'I.M.U. — L'Unione internazionale matematica comunica che la data della prossima Assemblea è stata fissata nei giorni 11-13 agosto 1962. L'Assemblea si riunirà a Saltajöbaden, presso Stoccolma.

* * *

Simposio di Lisbona sul tema « Funzioni di variabili complesse e analisi funzionale ». — L'Unione internazionale matematica comunica che il Comitato organizzatore di tale simposio, già previsto per l'aprile 1961, si è visto obbligato a proporre che il simposio sia rinviato ad un altro anno, e che il Presidente dell'I.M.U. è stato d'accordo con tale proposta.

* * *

Nomine dell'Accademia Nazionale dei Lincei. — Il prof. Alessandro Terracini è stato nominato socio nazionale, e il prof. Guido Zappa socio corrispondente per la categoria Matematica, Meccanica e applicazione, Sezione Matematica.

* * *

Premi Bonavera 1960 per la matematica. — I due premi Bonavera 1960 per la matematica, dell'ammontare di L. 500.000 ciascuno, sono stati conferiti ai professori Luciano De Vito e Giovanni Zacher. La consegna dei premi ha avuto luogo durante la seduta inaugurale dell'anno accademico 1960-61 presso l'Accademia delle Scienze di Torino.

* * *

Bando del concorso al premio « Ottorino Pomini » per il 1961. — L'Unione Matematica Italiana bandisce, per l'anno 1961, due Premi « Ottorino Pomini »: il primo, di lire 251.000, indivisibile, secondo quanto disposto dal Regolamento (pubblicato in apposito supplemento al volume XV, 1936) di questo Bollettino; il secondo, di lire 250.000, eventualmente divisibile, in conformità di una deliberazione del Consiglio di Presidenza dell'U.M.I., concordata con la Società « Luigi Pomini » alla cui munifica elargizione si deve l'istituzione di questo secondo premio.

Secondo gli Art. n. 3, 4, 5 del citato Regolamento, i Premi verranno conferiti su giudizio di una Commissione nominata dal Presidente dell'U.M.I.. Potranno partecipare al Concorso i matematici italiani laureati in Università italiane da non oltre sei anni solari compiuti alla scadenza del Concorso.

Si riportano qui di seguito alcuni Art. del Regolamento:

Art. 6 - I concorrenti dovranno presentare il certificato di laurea e quello dei voti riportati negli esami speciali della carriera universitaria, insieme con le eventuali pubblicazioni matematiche e con ogni altro documento atto a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Art. 7 - Saranno presi in considerazione soltanto i lavori a stampa.

Il presente concorso scade il 31 marzo 1961 ed entro tale data dovranno pervenire alla Segreteria dell'U.M.I. (Istituto Matematico dell'Università, Largo Trombetti, 4 - Bologna) i certificati di cui all'art. 6 e le pubblicazioni dei concorrenti.

* * *

Bando di conferimento dei premi della fondazione F. Severi. — Si rende noto che nel mese di marzo 1961, sarà conferito un Premio Nazionale di L. 1.000.000 (lire un milione) ad uno scienziato italiano, a riconoscimento di una lunga attività scientifica, di cui universalmente siano riconosciuti il pregio e la elevatezza.

Saranno prese in considerazione le proposte che pervengano alla Fondazione Severi, entro tre mesi dalla data del presente bando, da parte di scienziati, o Enti scientifici, sia italiani che stranieri.

Per comodità degli interessati, vengono riportate le norme per il conferimento dei Premi Severi.

* * *

Regolamento delle norme per il conferimento dei premi banditi dalla fondazione Severi.

Art. 1

Sono istituiti dalla Fondazione i Premi Severi da conferirsi alle condizioni che seguono.

Art. 2

Ogni biennio verrà conferito un premio nazionale di entità non inferiore a L. 1.000.000 (lire un milione) per le scienze matematiche o per le applicazioni di queste scienze, ad un cultore italiano di tali discipline teoriche o applicative.

Art. 3

Ogni quadriennio verrà conferito un premio internazionale di entità non inferiore a L. 1.400.000 (lire un milionequattrocentomila) per le scienze matematiche o per le applicazioni di queste scienze, a un cultore straniero di tali discipline teoriche o applicative.

Art. 4

I premi sono attribuiti a giudizio di una Commissione di cinque membri, da nominarsi dal Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, includente una rappresentanza dell'Accademia Nazionale dei XL, costituita da due Accademici (uno dei quali sarà di diritto il Presidente dell'Accademia) da designarsi dall'Ufficio di Presidenza dell'Accademia stessa.

I rappresentanti dell'Accademia Nazionale dei XL avranno però la nomina formale dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica, al cui Consiglio dei Professori è devoluta, senza nessuna restrizione, la nomina degli altri tre membri.

Art. 5

L'ammontare dei premi verrà formato col reddito annuale del patrimonio appartenente alla Fondazione, come risulta dall'art. 4 dell'atto costitutivo della Fondazione stessa, e col contributo annuale di entità non inferiore a L. 250.000 (lire duecentocinquantomila) da parte dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Art. 6

Non è necessario che i tre membri della Commissione giudicatrice designata dal Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica appartengano al Consiglio stesso. Essi possono cioè essere scienziati italiani o stranieri, estranei all'Istituto.

In particolare per i premi internazionali, almeno uno dei membri dovrà essere però sempre uno straniero.

Art. 7

Le spese per le riunioni della Commissione giudicatrice saranno a carico della Fondazione e rimborsate a cura dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Art. 8

Ciascuno dei premi nazionali e internazionali è indivisibile e non può essere conferito a persona che lo abbia già ottenuto nel quadriennio precedente, se si tratta di premio nazionale, e nell'ottennio precedente, se si tratta di premio internazionale.

Art. 9

Per i premi sia nazionali che internazionali saranno prese in considerazione anche le proposte che pervengano alla Fondazione Severi, da parte di scienziati o Enti scientifici italiani o stranieri, tre mesi prima della fine dell'anno solare in cui è stato bandito il premio.

Art. 10

I premi saranno generalmente conferiti a coronamento o a riconoscimento di una lunga attività scientifica, di cui universalmente siano riconosciuti il pregio e la elevatezza.

Il conferimento e la proclamazione dei premi verranno fatti presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Art. 11

Il contemporaneo o precedente conferimento della Medaglia d'Oro dei XL non determina l'esclusione da uno dei Premi Severi.

Art. 12

Debbono essere naturalmente esclusi dal conferimento dei premi coloro che facciano parte della Commissione giudicatrice dei Premi Severi che si stanno per assegnare. Nessun altro motivo di esclusione, all'infuori di quelli indicati in questo articolo e nel precedente art. 9, può essere giampmai addotto.

Art. 13

Su proposta del Consiglio dei Professori dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, e su approvazione della Commissione amministratrice della Fondazione, uno o più premi Severi possono essere anche attribuiti ad opere che rispondano ad importanti temi, matematici o applicativi, determinati dal predetto Consiglio, almeno un anno prima della scadenza del premio.

Art. 14

Il bando di conferimento dei premi sarà pubblicato nell'Annuario dell'Accademia Nazionale dei XL, nel Bollettino dell'Unione Matematica Italiana e in altre pubblicazioni che fossero stimate opportune dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio dei Professori, dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica.

Disposizione transitoria

Per la prima applicazione del presente Regolamento, si prescinde dalla condizione di cui all'art. 9.

* * *

Premi di studio A. Bonavera per il 1961. — L'Accademia delle Scienze di Torino ha pubblicato il bando di concorso a sette premi di studio intitolati al dott. Alessandro Bonavera, dei quali due per la Matematica e due per l'Elettrotecnica. I premi, dell'ammontare di L. 500.000 ciascuno, saranno conferiti nel 1961 dall'Accademia delle Scienze di Torino (via Maria Vit-

toria 3, Torino), alla quale gli aspiranti dovranno far pervenire entro le ore 12 del 29 aprile 1961 la domanda, in carta da bollo di L. 100, indirizzata al Presidente dell'Accademia delle Scienze, corredata dai seguenti documenti (in carta semplice e se del caso debitamente legalizzati):

- a) certificato di nascita;
 - b) certificato di cittadinanza italiana (di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del 15 gennaio 1961);
 - c) stato di famiglia;
 - d) certificati degli uffici distrettuali delle imposte dei luoghi di nascita e di residenza dell'aspirante comprovanti la sua condizione economica (e quella del coniuge per i coniugati);
 - e) certificato di laurea;
- ed i lavori in tre copie stampate o dattiloscritte accompagnati dai relativi elenchi.

I candidati dovranno al 15 gennaio 1961 aver conseguita la laurea da non oltre dieci anni, e non avere superata l'età di 35 anni. Essi dovranno inoltre dimostrare di appartenere a famiglia sprovvista di beni di fortuna, e, se coniugati, dimostrare che anche il coniuge è in condizioni economiche disagiate.

Per ulteriori ragguagli gli interessati si possono rivolgere alla Segreteria dell'Accademia delle Scienze di Torino (via Maria Vittoria 3, Torino).

CARLO EMILIO BONFERRONI

Il Prof. CARLO EMILIO BONFERRONI morì a Firenze il 18 Agosto 1960. Colleghi, Amici e Studenti, sparpagliati un po' ovunque a causa delle ferie estive, accorsero in massa attorno a Lui per le estreme onoranze accademiche, che furono rese nella sede dell'Università degli Studi di Firenze con i saluti commossi del Prof. Sansone, in rappresentanza del Rettore, e dei Presidi delle Facoltà di Economia e Commercio e di Architettura. Unanime fu il cordoglio ed il rimpianto per una perdita così grave per l'Università italiana. Il Prof. Bonferroni nacque a Bergamo il 28 gennaio 1892, si laureò in matematica alla Scuola matematica di Torino sotto il magistero di illustri docenti, quali Giuseppe Peano e Corrado Segre (*), e fu da giovanissimo incaricato nel Politecnico di Torino per la Meccanica razionale, l'Analisi e la Geometria. Iniziato allo studio della Matematica finanziaria da Filadelfo Insolera, nel 1923, a soli 31 anni di età, meritò la cattedra di Matematica finanziaria nell'Istituto superiore di Scienze economiche di Bari, che occupò fino al 1933 ricoprendo per sette anni la carica di Rettore. Trasferito dal Novembre 1933 a Firenze alla Facoltà di Economia e Commercio, tenne ininterrottamente la cattedra fino alla Sua morte e fu Preside della Facoltà dall'anno accademico 1944-45 a quello 1948-49. Fu anche incaricato di Statistica metodologica nell'Università Bocconi di Milano e di Analisi matematica e Geometria analitica nella Facoltà di Architettura di Firenze, Presidente della classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia toscana « La Colombaria », socio onorario della Società ungherese di Statistica, socio dell'Istituto italiano degli Attuari e della Società di demografia e statistica.

La produzione scientifica del Prof. Bonferroni nel campo della matematica finanziaria si svolse in numerose pubblicazioni e conferenze e risulta compendiate nel Suo Trattato sui « Fondamenti di Matematica attuariale » stampato in numerose edizioni. Negli ultimi mesi della Sua esistenza, il Prof. Bonferroni lavorava per una nuova edizione del Trattato e forte fu il Suo rammarico quando si rese conto di non poter portare a termine l'opera intrapresa. È augurabile che si possa presto provvedere alla stampa di una edizione postuma del Trattato, tenendo conto delle numerose modifiche ed aggiunte scritte di pugno dallo scomparso ed amorevolmente raccolte e custodite dai Suoi famigliari. L'indirizzo scientifico del Prof. Bonferroni fu caratterizzato dall'introduzione dei concetti di legge e di sistema di leggi d'interesse (1925), applicati successivamente, con una ferrea coerenza logica, allo studio delle operazioni finanziarie ed alla ricerca delle loro

(*) L'interesse del Bonferroni per gli studi di geometria, ai quali si iniziò alla scuola di Corrado Segre, è testimoniato dalla sua Nota giovanile « Sui sistemi lineari di quadriche la cui Jacobiana ha dimensione irregolare » (Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino, vol. 50, 1914-15, pp. 423-438).

condizioni di equilibrio. Di particolare importanza la scoperta che il saldo di un'operazione finanziaria dipende dal modo di ripartire i prelevamenti, con tutte le conseguenti applicazioni nella teoria dei capitali accumulati, e l'enunciazione del « principio di restituzione della riserva » in sostituzione delle usuali condizioni di equilibrio, insufficienti teoricamente per le operazioni infinite a causa della possibile divergenza di certe serie. Insuperabile per nitidezza di concetti ed eleganza di esposizione l'applicazione che il Prof. Bonferroni fece della teoria statistica delle classi al calcolo delle assicurazioni su gruppi di teste, per le quali dette una classificazione completa e indicò un metodo simbolico per la rapida costruzione delle formule.

Una produzione scientifica di pari importanza venne realizzata dal Prof. Bonferroni nel campo del Calcolo delle probabilità e della Statistica matematica. Una definizione fisica del concetto di probabilità, da Lui introdotta nel 1926, venne accolta integralmente dal Fréchet nel Convegno di Ginevra del 1937 ed il Suo corso di « Elementi di Statistica generale », preparato per l'incarico alla Bocconi, divenne rapidamente un classico della materia fra tutti gli studiosi italiani e stranieri, riuscendo a fondere magistralmente i procedimenti matematici con le tecniche della statistica descrittiva ed illustrando, attraverso geniali generalizzazioni, il significato e la portata degli strumenti statistici comunemente usati. L'intuizione del Prof. Bonferroni manifestò tutta la sua potenza nella teoria statistica delle classi, nella quale la logica della classificazione venne considerata come parte astratta del Calcolo delle probabilità e vennero sviluppate formule e considerazioni riportate poi da noti Autori stranieri come il Fréchet ed il Feller. Di largo impiego fra gli statistici divennero poi i concetti originali sviluppati dal Prof. Bonferroni nel campo della dipendenza fra variabili statistiche, in cui introdusse nuovi indici e distinse vari tipi di dipendenza, e nel campo della correlazione ed interpolazione, in cui propose un nuovo procedimento per la costruzione del coefficiente di correlazione lineare e ne estese il concetto a quello più ampio di correlazione parametrica.

Anche nel mondo dell'Analisi matematica il Prof. Bonferroni spaziava da Maestro, come lo dimostrano le numerose pubblicazioni apparse prevalentemente in questo Bollettino. Per semplice richiamo si ricordano i suoi studi sui determinanti di Gram e Landsberg (1940), su una catena di criteri di convergenza per serie ed integrali a termini positivi (1950), sulle proprietà generali delle funzioni (1953) e su alcune proprietà generali di un insieme variabile (1954).

Ma, al disopra dello Scienziato acuto, originale e lucidissimo, si rivelò nel Prof. Bonferroni la figura di un uomo dalla coscienza adamantina, retto in ogni Sua intenzione ed azione, di una coerenza morale senza incrinature di sorta, di una naturale e spontanea nobiltà di tratto, mai dimentico della Sua funzione di educatore. La Sua forza morale di fronte al dolore meravigliò i medici che lo assistettero e commosse fino alle lacrime più disperate i famigliari e gli amici che erano intorno a Lui, quando sereno e forte chiuse la Sua vita terrena.

PLINIO PAGNI

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI MATEMATICA FINANZIARIA

1. Fondamenti di Matematica Attuariale. Trattato, pag. 650 circa, ultima edizione 1953.
2. Sull'interpolazione nelle tavole finanziarie. G.M.F. (Giornale di Matematica finanziaria) 1922.
3. Il metodo graduale nella costruzione degli ammortamenti. G.M.F. 1925.
4. Sistema di capitalizzazione legge pura di mutualità. G.M.F. 1925.

5. La soluzione generale del problema degli accumuli. Archivio scientifico dell'Istituto Superiore di Scienze economiche, Bari, 1926-27.
6. Sull'equivalenza finanziaria. Atti X Congresso Internazionale degli Attuari, Roma, 1934.
7. Mortalità e Assicurazione complementare. Relazione ufficiale al X Congresso Internazionale degli Attuari, Roma, 1934.
8. Il calcolo delle assicurazioni su gruppi di teste. Volume di studi in onore di S. Ortu Carboni. Istituto Superiore di Scienze Economiche, Genova, 1935.
9. Sistemi riducibili di leggi d'interesse e sopravvivenza. G.I.I.A. (Giornale dell'Istituto Italiano degli Attuari), Roma, 1936.
10. Sistemi aggregativi di leggi di sopravvivenza. G.I.I.A., Roma, 1936.
11. Le assicurazioni sociali in Italia. Conferenza all'Università Bocconi, Milano, 1936. Annali di Economia dell'Università Bocconi, 1937.
12. Sulla curva del montante e sul livellamento dei rendimenti finali. G.d.E. (Giornale degli Economisti), Milano, 1938.
13. Sul calcolo di un accumulo. G.I.I.A., 1938.
14. La condizione d'equilibrio per operazioni finanziarie finite ed infinite. Conferenza all'Istituto Italiano degli Attuari, G.I.I.A., Roma, 1940.
15. Sistemi di contribuzione nelle assicurazioni contro i rischi del lavoro. Relazione ufficiale al III Congresso Nazionale di Scienza delle Assicurazioni, Atti, Torino, 1948 (Tipografia Bona).
16. Assicurazioni a impegno chiuso e a impegno aperto. III Congresso Nazionale di Scienza delle Assicurazioni, Atti, Torino, 1948.
17. Sull'accumulo per inseguimento. G.M.F., 1955.


PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'
E STATISTICA MATEMATICA

1. A proposito di alcune soluzioni per problemi di probabilità. Saggi di Astronomia, Torino, 1917.
2. Probabilità assolute, relative, di processione. G.M.F., 1921.
3. Dei fenomeni collettivi e di una estensione del concetto di probabilità. G.M.F., 1921.
4. Schemi teorici e dispersione. G.d.E., Milano, 1924.
5. La media esponenziale in Matematica finanziaria. Annuario Istituto Superiore di Scienze economiche, Bari, 1924.
6. La vita matematica come media esponenziale. Id. 1924.
7. Teoria e probabilità. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1925-26. Istituto Superiore di Scienze economiche, Bari, Annuario.
8. Intorno al concetto di probabilità. G.M.F., 1926.
9. Sui rischi lineari successivi. Annuario Istituto Superiore di Scienze economiche, Bari, 1926.
10. On the measure of the variation of a Collectivity. Journal of the Institute of Actuaries, London, 1928.
11. Sul teorema di Karup. G.M.F., 1928.

12. Intorno al problema di Condorcet. G.M.F., 1932.
13. Sulla probabilità massima nello schema di Poisson. G.I.I.A., Roma, 1933.
14. Teoria statistica delle classi e Calcolo delle probabilità. Volume in onore di Riccardo Dalla Volta, Università di Firenze, 1936.
15. Sulla probabilità totale per eventi numerabili. Congresso U.M.I., Firenze, 1937.
16. A proposito di espressioni generali per le medie. G.d.E., Milano, 1937.
17. Di una estensione del coefficiente di correlazione. G.d.E., Milano, 1939 e Vol. I dell'Istituto di Statistica dell'Università Bocconi di Milano.
18. Di un coefficiente di correlazione simultanea. Congresso U.M.I., Bologna, 1940 e Vol. I, Istituto di Statistica dell'Università Bocconi di Milano.
19. Di un indice quadratico di concentrazione. Congresso U.M.I., Bologna, 1940 e Vol. I dell'Istituto di Statistica dell'Università Bocconi di Milano.
20. Sulle condizioni necessarie e sufficienti affinché un centro ponderato sia un valor medio. Nuovi problemi di Economia, Supplemento Statistico, Ferrara, 1940. Vedi anche « Statistica » Ferrara, 1941 per considerazioni ulteriori, in risposta ad altri.
21. Sulla curva di domanda. G.d.E., Milano, 1940.
22. Relazioni tra curva di frequenza e di concentrazione. Riunione di Firenze della Società Italiana di Demografia e Statistica, Atti, 1940.
23. Nuovi indici di connessione fra variabili statistiche. Vol. I dell'Istituto di Statistica dell'Università Bocconi di Milano, 1942.
24. Corrélation et interpolation. Journal de la Société Hongroise de Statistique, 1941.
25. Un indice di miglioramento d'interpolazione. G.d.E., Milano, 1942.
26. Sulle medie multiple di potenze. Bollettino U.M.I., 1950.
27. Elementi di Statistica Generale. Corso di lezioni, Università Bocconi, Bocconi, Milano, ultima edizione 1941.
28. I valori mediani in una distribuzione continua. Studi in onore di G. Pietra. Statistica, Anno XV, n. 1, gennaio-marzo 1955.
29. Les valeurs medianes et la théorie de la mesure. Conferenza tenuta nel maggio 1956 all'Istituto Poincaré dell'Università di Parigi.
30. La mediana ponderata in una distribuzione continua. Scritti matematici in onore di F. Sibirani, Bologna 1957.
31. La densità di probabilità come flusso di probabilità. Annali di Matematica pura ed applicata. Serie IV, XLVIII, 1959, pp. 387-402.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI ANALISI,
GEOMETRIA, MECCANICA RAZIONALE

1. Elementi di Analisi Matematica. Padova, Cedam, ultima edizione, 1958.
2. Corso di Meccanica razionale. Tenuto per incarico al Politecnico di Torino, Gili, 1920.
3. Sui sistemi lineari di quadriche. Atti della R. Accademia delle Scienze, Torino, 1915.
4. Costruzione e classificazione delle formule di quadratura. Congresso della Società per il progresso delle Scienze, Pavia, 1925.

5. Sulla validità del teorema della media nel Calcolo integrale. Bollettino U.M.I., 1934.
 6. Intorno alle funzioni distributive su coppie particolari. Bollettino U.M.I., 1938.
 7. Alcune trasformazioni d'integrali. Bollettino U.M.I., 1939.
 8. Di uno speciale determinante formato con determinanti di Gram e di Landsberg. Bollettino U.M.I., 1940.
 9. Una disuguaglianza sui determinanti e il teorema di Hadamard. Bollettino U.M.I., 1942.
 10. Una catena di criteri di convergenza per serie e integrali a termini positivi. Bollettino U.M.I., 1950.
 11. Un teorema sul triangolo e il teorema di Napoleone. Bollettino U.M.I., 1950.
 12. Una proprietà generale delle funzioni. Bollettino U.M.I., 1953.
 13. Alcune proprietà generali di un insieme variabile. Bollettino U.M.I., 1954.
- 

ALFRED ERRERA

(1886 - 1960)

Le 18 septembre 1960, ALFRED ERRERA s'éteignait à Uccle, terrassé par une crise cardiaque. Il était né à Bruxelles le 24 juin 1886, dans une famille d'origine italienne⁽¹⁾. Son Grand Père était Consul général d'Italie à Bruxelles. Son Père, LÉO ERRERA (1858-1905) fut un botaniste éminent, Membre de l'Académie royale de Belgique, Professeur à l'Université de Bruxelles, dont l'Institut botanique porte son nom⁽²⁾.

Elevé dans un milieu intellectuel, ALFRED ERRERA fut tout naturellement porté vers la recherche scientifique. Reçu Docteur en Sciences physiques et mathématiques par l'Université de Bruxelles en 1909, il partit pour Goettingen, où il travailla surtout sous la direction de E. LANDAU. Il en rapporta un mémoire sur les conditions dans lesquelles la série hypergéométrique est algébrique.

Vint la guerre de 1914. Errera prit du service dans l'Armée belge et fut chargé d'organiser le repérage des pièces d'artillerie par le son. Dans ce domaine, tout était à faire; il réussit à faire une organisation remarquable et nous rendit de très grands services. Les hostilités terminées, il fut chargé de faire un cours sur ces questions à l'École militaire, de 1921 à 1938. En 1940, il reprit du service, puis entra dans la Résistance armée.

En 1920, ERRERA est reçu Docteur spécial en Sciences mathématiques par l'Université de Bruxelles sur présentation d'une thèse sur le problème des quatre couleurs. On connaît la difficulté de cette question. Sans doute, ERRERA ne l'a pas résolue, mais les contributions qu'il y a apportées sont intéressantes. Cela l'a conduit plus tard à étudier les nombreuses questions d'Analysis situs.

Nous touchons ici à une des caractéristiques des recherches mathématiques d'ERRERA. Que ce soit en Topologie, en Théorie des nombres, il ne s'est jamais attaqué qu'à des questions très difficiles. Il s'est également beaucoup occupé des fondements des mathématiques, où son esprit critique très fin trouvait à s'exercer. La logique de BROUWER ne devait pas le laisser

(1) Errera avait de la famille en Italie, il était notamment cousin du regretté Gino Fano.

(2) En 1958, l'Université de Bruxelles a commémoré le centenaire de la naissance de Léo Errera. La valeur de son oeuvre fut mise en relief par des savants belges et étrangers. La générosité de Madame Léo Errera avait permis à l'Académie royale de Belgique, en 1905, de créer le prix perpétuel « Léo Errera » de Biologie générale.

indifférent et plusieurs de ses publications, dont quelques-unes en collaboration avec M. BARZIN, professeur de Logique à l'Université de Bruxelles, portent sur le principe du tiers exclu.

En 1921, ERRERA fut attaché à l'Université de Bruxelles, d'abord comme Agrégé, puis comme Professeur chargé, à partir de 1928, du Cours d'Analyse supérieure. Il conserva ce cours jusqu'en 1956, année où il fut atteint par la limite d'âge. L'influence d'ERRERA sur l'Ecole mathématique de l'Université fut considérable et il n'est pas exagéré de dire qu'il est en grande partie responsable de l'essor remarquable pris dans ces dernières années par cette Ecole. Non seulement il fut un professeur d'une grande clarté, faisant des cours d'une haute tenue scientifique, mais il suscita des vocations, telle celle de M. HIRSCH en Topologie et celle de M. TEGHEM en Théorie des nombres. Avec son Collègue M. LEPAGE, il créa un Séminaire l'Analyse mathématique qui rendit de grands services aux jeunes mathématiciens.

Comme attaché à la direction de l'Institut des Hautes Etudes de Belgique, ERRERA rendit également de grands services en organisant des conférences de mathématiciens étrangers qu'il savait choisir de manière à être utile à nos jeunes chercheurs.

Lorsqu'en 1948, le Centre Belge de Recherches mathématiques fut fondé, ERRERA prit une part active à son organisation et à son fonctionnement, notamment dans l'organisation des Colloques internationaux. Il prit part au Colloque sur la Théorie des nombres, en présentant une simplification d'une démonstration de LANDAU sur la fonction $\xi(s)$ de RIEMANN.

A diverses reprises, ERRERA fut invité à exposer ses recherches dans des Universités étrangères: Genève (1926), et (1934), Lille (1929), Clermont-Ferrand (1931), Bordeaux (1936), Turin, Milan, Gênes, Pavie et Rome (1951). En 1928, il fut « visiting lecturer » à l'Université de Stanford. Il prit part également à de nombreux Congrès. Il était Membre de la Société royale des Sciences de Liège (1933) et Docteur Honoris Causa de l'Université de Bordeaux (1937).

ALFRED ERRERA a utilement servi son Pays, sa disparition laisse un grand vide parmi nous.

LUCIEN GODEAUX

LISTE DES TRAVAUX MATHÉMATIQUES D'ALFRED ERRERA

- Zahlentheoretische Lösung einer Functionentheoretischen Frage. (Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo, 1913).
- Note sur la résistance de l'air dans le cas des projectiles ogivaux. (Bull. Acad. roy. de Belgique, 1920).
- Du coloriage des cartes et de quelques questions d'Analysis Situs. (Thèse, Bruxelles, Bothy, 1921).
- Une démonstration du théorème de Petersen. (Mathesis, 1920).
- Sur les polyèdres réguliers de l'Analysis Situs. (Mém. Acad. roy. de Belgique, 1922).
- L'origine et les problèmes de l'Analysis Situs. (Revue de l'Université de Bruxelles, 1922).
- Le théorème de Jordan pour les polygones. (Mathesis, 1922).
- Une démonstration du théorème de Jourdan. (Mathesis, 1922).

- Quelques mots sur la théorie des ensembles. (Revue de l'Université de Bruxelles, 1923).
- Un théorème sur les liaisons. (Comptes Rendus de l'Acad. des Sciences de Paris, 1923).
- Le problème des quatre couleurs. (L'Enseignement Mathématique, 1923).
- Sur le problème des quatre couleurs. (Congrès de l'Assoc. Franç. pour l'Avancement des Sciences, Liège, 1924).
- Sur une proposition de Legendre. (Mathesis, 1925).
- Sur un triangle particulier. (Mathesis, 1924).
- Une contribution au problème des quatre couleurs. (Bull. Soc. Math. de France, 1925).
- Sur un théorème de Legendre. (Bull. des Sciences Mathématiques, 1926).
- Sur la logique de M. Brouwer (en coll. avec M. Barzin). (Bull. de l'Acad. de Belgique, 1927).
- Exposé historique du problème des quatre couleurs. (Periodico di Matematica, 1927).
- Sur l'arithmétisation de l'Analyse. (Revue de l'Université de Bruxelles, 1927).
- Quelques remarques sur le problème des quatre couleurs. (Congrès de Toronto, 1924).
- Sur le principe du tiers exclus (en coll. avec M. Barzin). (Archives de la Soc. Belge de Philosophie, 1929).
- Sur les permutations. (Mathesis, 1930).
- De quelques problèmes d'Analysis-Situs. (Congrès national des Sciences, Bruxelles, 1930).
- Analysis Situs. Un problème d'énumération. (Mém. de l'Acad. roy. de Belgique, 1931).
- Les Mathématiques en Belgique de 1830 à 1930 (en coll. avec M. Godeaux). (Livre d'Or de l'Indépendance Belge, 1930).
- Sur le premier théorème de la moyenne en calcul intégral. (Bull. de l'Acad. roy. de Belgique, 1931).
- Sur la logique de M. Heyting (en coll. avec M. Barzin). (L'Enseignement Mathématique, 1932).
- Un problème de géométrie infinitésimale. I.ère partie (Mém. de l'Acad. roy. de Belgique, 1932).
- Note sur la logique de M. Heyting (en coll. avec M. Barzin). (L'Enseignement Mathématique, 1932).
- Un problème de M. Bricard. (Congrès de Zurich, 1932).
- Sur un théorème de M. Pompeiu. (Bull. de la Soc. des Sciences de Cluj, 1933).
- Quelques remarques sur les mathématiques intuitionnistes. A propos de plusieurs notes de M. Heyting. (Revue de Métaphysique et de Morale, 1933).
- Un problème de géométrie infinitésimale. 2^e partie (Mém. de la Soc. roy. des Sciences de Liège, 1933).
- Sur la logique intuitionniste (en coll. avec M. Barzin). (L'Enseignement mathématique, 1933).
- La logique de M. Brouwer. Etat de la question (en coll. avec M. Barzin). (Bull. Math. de la Soc. roumaine des Sciences, 1933).
- Sur le principe du tiers exclus. (Mathematica, Cluj, 1935).
- Sur la crise contemporaine des Mathématiques. Réponse à quelques objections. (L'Enseignement Mathématique, 1935).

- Sur un problème de Topologie. (Sphynx, Brux ellese, 1935).
- Sur un problème de géométrie infinitésimale. (Mathematica, Cluj, 1935).
- Sur un problème de Topologie. (Comptes rendus du 2^e Congrès national des Sciences, Bruxelles, 1935).
- Sur la notion de compatibilité et les rapports entre l'intuitionnisme et le formalisme. (Congrès d'Oslo, 1936).
- Sur les démonstration de non contradiction. (Congrès de Philosophie, Paris, 1937).
- Sur les fondements de l'Arithmétique. (Congrès des Mathématiques, Liège, 1939).
- Sur le théorème de MM. Khintchine et Mann. (Bull. de l'Acad. roy. de Belgique, 1946).
- Sur le problème des quatre couleurs. (Idem., 1947, 1948).
- Sur la démonstration de MM. Artin et Scherk du Théorème de M. Mann. (Mathematica, 1947-48).
- Alphonse Demoulin (en coll. avec M. Godeaux). (Rapport de l'Université de Bruxelles, 1948).
- Un problème diophantien de M. Segre. (Bull. Soc. Sciences de Liège, 1950).
- Sur un théorème de M. Whitney, un problème de Lebesgue et les réseaux de Tait. (3^e Congrès national des Sciences, Bruxelles, 1950).
- Observations de M. Errera sur la communication du Prof. Heyting. (Congrès de Philosophie des Sciences, Logique, Paris, 1949).
- Sur les conséquences, pour le problème des 4 couleurs, d'un théorème de M. Whitney. (Congrès de Cambridge, 1950).
- Une vue d'ensemble sur le problème des quatre couleurs. (Rendiconti del Seminario Matematico di Torino, 1951-1952).
- A propos d'un système diophantien et de la méthode de Fermat. (Congrès de l'Ass. Franç. pour l'Avancement des Sciences, Tunis, 1951).
- Sur une suite sans répétition. (Mathesis, 1952).
- Sur la classification des polyèdres de genre zéro. (Bull. Soc. Math. de Belgique, 1951).
- Le problème du continu. (Atti dell'Accad. Ligure di Scienze, 1952).
- Sur les polyèdres de genre zéro. (Rendiconti di Matematica, 1952).
- Sur le théorème fondamental des nombres premiers. (Colloque sur la théorie des nombres du C.B.R.M., Bruxelles, 1955).
- Maurice Kraitchik. (Mathesis, 1957).
- Constantin Caratheodory. (Revue de l'Université de Bruxelles, 1958).
- Sur les travaux de M. Antoine. (Bull. Soc. Math. de Belgique, 1958).
- Une modification de la démonstration de Landau du théorème des nombres premiers. (Mathesis, 1958).
- Sur le calcul de Pâques. (Mathesis, 1959).
- Etude sur les fondements des mathématiques. (Logique et Analyse, 1959).
- Les activités non botaniques de Léo Errera. (Volume publié en commémoration de Léo Errera par l'Université de Bruxelles, 1960).

Ne sont pas comprises dans cette liste les lithographies des cours et des communications faites au Séminaire de l'Université de Bruxelles.

Lutti. — Ci è giunta in ritardo la notizia della morte, avvenuta il 14 settembre 1959, del prof. Umberto Crudeli, che fu per vari anni socio dell'Unione Matematica Italiana. Era stato professore di Meccanica e Fisica Matematica nelle Università di Cagliari, Palermo, Napoli.

* * *

Il 10 agosto 1960 è morto Oswald Veblen, Professore Emerito dell'Institute for Advanced Study di Princeton N. J. Egli occupava una posizione preminente tra i matematici degli Stati Uniti, ed era stato Presidente del Congresso internazionale dei Matematici tenuto a Cambridge Mass. nel 1950. Era nato il 24 giugno 1880, e si era laureato a Chicago nel 1903. Dal 1947 era Socio dell'Accademia dei Lincei.

Elenco dei Soci dell'Unione Matematica Italiana

al 31 Dicembre 1960

SOCI PERPETUI

- † Pincherle Salvatore - Fondatore della Società e primo Presidente.
† Berzolari Luigi - Presidente dell'U.M.I.
† Bianchi prof. Arturo.
Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio - Università - Bologna.
Biblioteca della Facoltà di Ingegneria - Università - Bologna.
Biblioteca Matematica - Università - Ferrara.
Biblioteca Matematica - Università - Via Saldini 50 - Milano.
Biblioteca Matematica - Università - Torino.
Biggieri Carlo - Acevedo 1394 - Buenos Aires (Argentina).
Blaschke prof. Wilhelm - Heilwigstr. - Hamburg (20) (Germania).
† Calonghi prof. Mario.
† Candido prof. Giacomo.
Carruccio prof. Ettore - Via La Valle 13 - S. Mauro Torinese (Torino).
Collegio Ghislieri - Pavia.
Confederazione Lavoratori del Commercio - Roma.
Costruzioni Meccaniche Riva - Via Savona 58 - Milano.
De Horatiis ing. Manfredo - Facoltà di Agraria - Università - Firenze.
Educandato « S. Benedetto » - Montagnana (Padova).
† Fubini prof. Guido.
General Library - University of Michigan - Ann Arbor - Michigan (U.S.A.).
Gentile Prof. Giovanni - Via Q. Sella 209 - Bari.
Istituto Tecnico « Eugenio Beltrami » - Cremona.
Istituto Tecnico Commerciale - Rimini.
Martino ing. Caio Manlio - Corso Magenta 5 - Milano.
Morin prof. Ugo - Università - Padova.
Natucci prof. Alpinolo - Corso Gianelli 4-8 - Chiavari (Genova).
Nicolosi prof. Vito - Ginnasio - Montalbano Ionico (Matera).
Nörlund prof. N. E. - Malmogade 33 - Copenhagen (Danimarca).
† Palermo prof. Domenico.
Rey Pastor prof. Giulio - Perù 222 - Buenos Aires (Argentina).
Ricci prof. Giovanni - Via Falloppio 5 - Milano.
Scorza Dragoni prof. Giuseppe - Università - Padova.
Scuola Matematica - Università - Messina.
S. A. Fiat. - Ufficio Statistico - Corso IV Novembre 300 - Torino.
Società Anonima « Luigi Pomini » - Castellanza (Milano).
Università Bocconi - Milano.
† Vallauri prof. Gian Carlo.
Vignaux dott. J. C. - Calle Berutti 3813 - Buenos Aires (Argentina).
Viola prof. Tullio - Corso Moncalieri 67 - Torino.

SOCI FONDATORI

- † Archibald prof. R.
 † Armellini prof. Giuseppe.
 Belardinelli prof. Giuseppe - Via A. Smareglia 9 - Milano.
 Belluzzo prof. ing. Giuseppe - Viale Mazzini 9 - Roma.
 Biddau Martis prof. Silvia - Vico Grazia Deledda 44 - Cagliari.
 Bompiani prof. Enrico - Via Verona 22 - Roma.
 Bottani ing. Ercole - Scuola « C. Erba » - Politecnico - Milano.
 Broggi prof. Ugo - Istituto Matematico - Università - Milano.
 Buzano prof. Piero - Corso Valdocco 15 bis - Torino.
 Cabras prof. Angelina - Via S. Satta 84 - Cagliari.
 Calapso prof. Renato - Via Romagnosi 7 - Messina.
 Campedelli prof. Luigi - Via L. Landucci 10 - Firenze.
 Cattaneo prof. Paolo - Via Solferino 15 - Padova.
 Cavallaro prof. Vincenzo - Via Mandralisca 23 - Cefalù (Palermo).
 Chisini prof. Oscar - Piazza Guardi 11 - Milano.
 Ciunino prof. Gianfranco - Istituto Matematico - Università - Bologna.
 Cinquini prof. Silvio - Piazza Emanuele Filiberto 3 - Pavia.
 † Fano prof. Gino.
 † Fantappiè prof. Luigi.
 † Giambelli prof. Giovanni.
 Graffi prof. Dario - Via A. Murri 9 - Bologna.
 Istituto Geografico Militare - Firenze.
 Lanzavecchia ing. Plinio - Società Montecatini - Via Albania 18 - Milano.
 Manarini prof. Mario - Via Dante 16 - Bologna.
 Massa ing. Eugenio - Genova.
 Palazzo dott. Elena - Via Palestro 95 - Roma.
 Pensotti ing. Nestore - Busto Arsizio (Milano).
 Praolini prof. Olga in Bongiorno - Piazza Cadorna 15 - Milano.
 Riccardi prof. Rocco - Via Corfù 13 - Bari (114).
 † Rimini ing. prof. Cesare - Viale Aldini 88 - Bologna.
 Ripamonti prof. Maria - Via Saragozza 57 - Bologna.
 Ruggeri prof. Carlo - Via Cavalcabò 1 - Milano.
 Scorza Toso prof. Anna Maria - Piazzetta I. Nievo 2 - Padova.
 Segre prof. Beniamino - Viale Ippocrate 79 - Roma.
 † Sibirani prof. Filippo.
 † Somigliana prof. Carlo.
 Spadaro dott. Giuseppe - Via Vittorio Fiorini 11 - Roma.
 Supino prof. Giulio - Via S. Domenico 7 - Bologna.
 † Tardini prof. Lorenzo Luigi.
 Vienna ing. Francesco - Dorsoduro 2405 - Venezia.
 Villa prof. Mario - Via G. Tagliacozzi 5 - Bologna.
 † Zappalà prof. Attilio.

SOCI ORDINARI

- Accademia Navale - Livorno.
 Adamo prof. Marco - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
 Agostinelli prof. Cataldo - Corso Duca degli Abruzzi 34 bis - Torino.
 Albanese prof. Maria - Via Lambruschini 36 - Firenze.
 Alfieri Osorio prof. Maria - Via Marradi 35 - Livorno.
 Alfina Bruno - Via Brancato 23 - Catania.
 Aliquò prof. Giovanni - Piazza Vesuvio 3 - Roma.
 Amante dott. Paolo - Via Paolo Amato 9 - Palermo.
 Amante prof. Salvatore - Via T. Cannizzaro 276 - Messina.
 Amato prof. Vincenzo - Via Grotte Bianche 7 - Catania.
 Amendola Moreno prof. Maria - Via La Francesca 22 - Salerno.
 Amerio prof. Luigi - Via Freguglia 2 - Milano.
 Amici prof. Andrea - Via Portanuova 37 - Napoli.
 Amici Giulio - Via G. Matteotti 37 - Castelsangiovanni.
 Amoroso prof. Luigi - Via delle Tre Madonne 14 - Roma.
 André prof. Johannes - Höhenblich 7 - Braunschweig (Germania).
 Andreatta dott. Antonio - Istituto di Geometria - Università di Pavia.
 Andreoli prof. Giulio - Direttore Istituto Matematico - Facoltà di Architettura - Napoli.
 Andreotti prof. Aldo - Università - Pisa.
 Angeli prof. Lia Rita - Via dei Tessitori 3 - Bologna.
 Antiferri prof. Armando - Via Dessiè 2 - Roma.
 Aquaro prof. Giovanni - via Luigi Ricchioni 6 - Bari.
 Arcipiani Lydia - Via S.S. Trinità 57 - Catania.
 Arecchi Natalia - Via Rismondo 12 - Pavia.
 Aresti prof. Giuseppe - Via Farina 22 - Cagliari.
 Armaroli Postiglione dott. Nella - Via Anzani 6 - Milano.
 Arnese dott. Giuseppe - Via Abate Gimma 237 - Bari.
 Arrighi prof. Gino - Via Fontana 29 - Lucca.
 Aruffo dott. Giulio - Via S. Martino 16^a-10 - Genova.
 Ascoli Brenci prof. Maria Teresa - Via Eleonora Duse, 14 - Roma.
 Astarà dr. Emilia - Via G. Deledda 36 - Cagliari.
 Attaianese Carmine - Via Beneduce 6 - Torre del Greco (Napoli).
 Avantaggiati dott. Antonio - Ist. Matem. - Università - Napoli.
 Aymerich prof. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
 Bagnaresi Manaresi dott. Gabriella - Via S. Mamolo 52 - Bologna.
 Baiada prof. Emilio - Via Veneto 2 - Palermo.
 Baldassarri prof. Mario - Via S. Pietro 44 - Padova.
 Balestra prof. Galileo - Corso Diaz 20 - Forlì.
 Ballarin prof. Silvio - Via Gabba 9 - Pisa.
 Balsinelli prof. Pio - Via Cacciottoli 49 - Napoli.
 Balzarini Cortelletti prof. Angiolina - Via Cavour 35 - Trento.
 Banfi ing. Carlo - Istituto Matematico - Università di Bologna.
 Barani Lisa - Via S. Marco 18 - Milano.
 Baratta dott. M. Antonietta - Via N. Bixio 116 - Parma.
 Barbarossa dott. Leonardo - Via Pisacane 19 - Bari.
 Barbuti dott. Ugo - Via L. da Vinci 9 - Pisa.

- Barlotti dott. Adriano - Via Cairoli 72 - Firenze.
 Barlotti Prosperi dott. Margherita - Via Cairoli 72 - Firenze.
 Barozzi dott. Giulio Cesare - Via Monte S. Michele 9 - Reggio Emilia.
 Barsotti dott. Jacopo - Math. Dept. Brown University Providence 6
 R. I., U.S.A.
 Bartoli Ermanno - Facoltà Economia e Commercio - Cagliari.
 Bartolozzi prof. Giuseppe - Via G. la Farina 14 E - Palermo.
 Bassotti prof. Lucilla - Via Banco S. Spirito 3 - Roma.
 Battaglia prof. Antonio - Liceo-Ginnasio statale « Pitagora » - Crotone.
 Bedini prof. Lidia - Via Zambeccari 28 - Bologna.
 Beduschi Vezzoni prof. Nelda - Via Antonio Rizzi 4 - Cremona.
 Bellei dott. Cesare - Viale Monte Kosica 9 - Modena.
 Benazzi dott. Dante - Via Cestello 25 - Bologna.
 Benedicty prof. Mario - Dept. of Math. Univ. of Brit. Columbia Vancou-
 ver 8 - B. C., Canada.
 Bentini prof. Romolo - Strada Maggiore 54 - Bologna.
 Benvenuti dott. Pietro - Vicolo Castagneto 17-2 - Trieste.
 Berio dott. ing. Angelo - Via Mercalli 23 - Milano.
 Berruti Onesti prof. Natalia - Via Apollonio 14 - Brescia.
 Bertellotti dott. Carlo - Via XXIV Maggio 36 - Pesaro.
 Bertolini dott. Dino - Via Rivalta 14 - Reggio Emilia.
 Bertolini prof. Fernando - Viale delle Provincie 101 - Roma.
 Bertotti dott. Bruno - Via S. Siro 9 - Milano.
 Bessi prof. Giovanni - Via Ala Ponzone 16 - Cremona.
 Bettazzi prof. Giuseppe - Viale Audinot 30 - Bologna.
 Bianchi Giuliana - Via Contardo Ferrini 111 - Pavia.
 Bianchi ing. Emilio - Via Pucci 6 - Milano (144).
 Bigi dott. Brunetta - Piazza S. Pietro in Ciel d'Oro 4 - Pavia.
 Bignami prof. Rosetta - Corso Matteotti 60 - Cremona.
 Biondi Torcoli dott. Emilia - Via Palestrina 5 - Parma.
 Birindelli prof. Carlo - Via Parenzo 8 - Roma.
 Boaga prof. Giovanni - Facoltà Ing. Università - Via Eudossiana 18 -
 Roma.
 Boccioni prof. Domenico - Via Lungargine Piovego 1 - Padova.
 Boggeri dott. Elena - Via XX Settembre 4 - Pavia.
 Bolognani prof. Evaristo - Collegio Arcivescovile - Trento.
 Bombieri Enrico - Villa Buonviaggio - Montepulciano (Siena).
 Bonistalli prof. Clara - Corso dei Colli 4-12 - Genova - Sampierdarena.
 Bononcini prof. Vittorio - Via Belmeloro 5 - Bologna.
 Bordoni prof. Piero Giorgio - Lungarno Mediceo 15 - Pisa.
 Borghese dott. Camillo - Corso Giovecca 80 - Ferrara.
 Borri dott. Luigi - Viale Campanini 15 - Parma.
 Bortolotti ing. Giovanni - Via Novaro 29 - Bologna.
 Bortone dott. Guido - Corso Monteforte 52 - Milano.
 Rossolasco prof. Mario - Istituto Geofisico - Università - Genova.
 Botta dott. Nella - Via La Spezia 1/9 - Genova - Sampierdarena.
 Bottai dott. Giulia - Via Masaccio 231 - Firenze.
 Bottari prof. Amerigo - Piazza del Comune 13 - Assisi.

- Bourgin prof. D. G. - Via G. Belloni - ang. Via Colajanni Vigna Clara - Roma.
 Rovenzi Simonazzi prof. Albertina - Via Monte Grappa 2 - Cremona.
 Bovero dott. Maria Luisa - Via Lorenzo Costa 4 - Genova.
 Brambilla prof. Francesco - Via della Guastalla 5 - Milano.
 Prannetti Bonacini prof. Mafalda - Via Cairoli 14 - Bergamo.
 Brelot prof. Marcel - 3 rue E. Cresson - Paris 14 (Francia).
 Brinis dott. Elisa - Piazzale L. da Vinci 7 - Milano.
 Brunè prof. Carlo - Via Palestro 14 - Ferrara.
 Brunetti Emilia - Via Paradiso 11 - Bologna.
 Bruni dott. Marcello - Via Francesco Sivori 34 - Roma.
 Bruno dott. Angelo - Palazzo delle Scienze - Catania.
 Bureau prof. Florent - Place d'Italie 5 - Liegi (Belgio).
 Burnengo prof. Giuseppe - Via T. Invrea 10-4 - S. S. Genova.
 Burniat prof. P. - Université de Bruxelles - Mont Sant Guibert (Belgio).
 Busolini dott. Franca - Ist. Matematico Università di Trieste.
 Bussi dott. Carlo - Strada Genova 141 - Moncalieri.
 Buzzetti dott. Francesco - Via Silva 33 - Milano (655).
 Cafiero prof. Federico - Lungarno Pacinotti 4 - Pisa.
 Calabi dott. Lorenzo - 9 Moreland - Avenue Newton 59 - Mass. (U.S.A.).
 Calamai prof. Giulio - Liceo Scientifico - Pistoia.
 Caligo prof. Domenico - Via S. Botticelli 2/18 - Roma.
 Cambria dott. Maria - Via G. Bruno 7 - Torino.
 Campanato dott. Sergio - Via M. G. Canale 4/22 - Genova.
 Canetta dott. Pietro - Via Washington 2 - Milano.
 Canni Giacconi prof. Elsa - Via Rembrandt 45 - Milano.
 Cantalupi dott. Gabriella - Piazza E. Filiberto 8 - Pavia.
 Cantelli prof. Francesco Paolo - Via Merulana 105 - Roma.
 Capocaccia ing. prof. Antonio - via Montallegro 1 - Genova.
 Caponetto dott. Tullio - Via Tagliamento 23 - Catania.
 Capra dott. Vincenzo - Corso Sommeiller 24 - Torino.
 Caprioli prof. Luigi - Via Galliera 70 - Bologna.
 Caprioli Lanzoni dott. Stefania - Via Galliera 70 - Bologna.
 Capriz dott. Gianfranco - 30, Greenfield Road - Stafford (Inghilterra).
 Carafa prof. Mario - Via dei Bresciani 23 - Roma.
 Caravaggi Angiolalba - Via S. Antonio 59 - Varese.
 Carazzolo ing. Stanislao - Via Matteotti 23 - Montagnana (Padova).
 Caricato prof. Gaetano - Via Val Padana 66 - Roma.
 Carini prof. Giovanni - Via Ugo Bassi 100 - Messina.
 Carnevali dott. Angiola - Viale Campanini 15 - Parma.
 Carosella prof. Alberto - Piazza Lodovica 6 - Milano.
 Casini geom. Giorgio - Viale Ezio 7 - Milano.
 Cassina prof. Ugo - Via Col Moschin 9 - Milano.
 Cassinis prof. Gino - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci 32 - Milano.
 Castagnola Fernanda - Montebello (Pavia).
 Castelli prof. Elda - Corso Farini 9 - Torino.
 Castoldi prof. Luigi - Università - Cagliari.
 Cattabriga prof. Lamberto - Via S. Croce 13-3 - Bologna.
 Cattaneo prof. Carlo - Istituto Matematico - Università - Pisa.
 Cecconi prof. Jaurès - Universidade de Sao Paulo, Escola de Engenharia:
 S. Carlos - Brasile.

- Cecioni prof. Francesco - Via Trieste 55 - Livorno.
Centi dott. Gino - Via Ernesto Rossi 87 - Livorno.
Cento prof. Livio - Via Ottimati 96 - Reggio Calabria.
Ceravolo prof. Pasquale - Direttore Scuola Tecn. Comm. «Amedeo di Savoia» - Via Locatelli 32 - Bergamo.
Cerone prof. Antonio - Via Novella 25 - Melfi (Potenza).
Cesari prof. Lamberto - Dept. of Math. Univ. of Michigan, Ann. Arbor - Michigan, U.S.A.
Checchi prof. Mario - Via Fiorentina 208 - Montevarchi (Arezzo).
Checcucci prof. Vittorio - Via S. Martino 9 - Pisa.
Cherubino prof. Salvatore - Via S. Lorenzo 22 - Pisa.
Chiarenza prof. Salvatore - Via E. d'Angiò 2 - Catania.
Chiellini prof. Armando - Largo A. Oriani 21 - Roma.
Chiffi dott. Antonio - Via Vespucci 43 - Pisa.
Ciaccia ing. Amleto - Via Sidoli 25 - Milano.
Ciampa dott. Salvatore - Accademia Navale - Livorno.
Ciandrini A. Lucia - Via XXVII Marzo 69 - Voghera.
Ciccarelli Maria - Via Don L. Grossi - Casalpusterlengo (Milano).
Ciliberto dott. Carlo - Viale Imp. Traiano 12 - Bari.
Cimino prof. Massimo - Osservatorio Astronomico Monte Mario - Roma.
Cinquini Cibrario prof. Maria - Piazza Emanuele Filiberto 3 - Pavia.
Citrini prof. Duilio - Via Piolti de Bianchi 26 - Milano.
Citterio dott. ing. Giancarlo - Via Fulvio Testi 186 - Milano (853).
Clauser prof. Emilio - Piazza Emilia 1 - Milano.
Colafiore dott. Santa - Via F. Bacchialini 4 - Parma.
Colombo prof. Bonaparte - Via Pàstrengo 16 - Torino.
Colombo prof. Giuseppe - Istituto Matematico dell'Università - Padova.
Colucci prof. Antonio - Via S. Giuseppe de' Nudi 18 - Napoli.
Colucci prof. Vincenzo - Preside Istituto Tecnico «G. Gasparini» - Melfi (Potenza).
Condorelli Nicolò - Via Marchese 192 - Misterbianco (Catania).
Consiglio prof. Alfonso - Via M. R. Imbriani 89 - Catania.
Conso dott. Maria - Via Roccaromana 10 - Catania.
Conte prof. Luigi - Liceo «Gioberti» - Via S. Ottavio 8 - Torino.
Conti prof. Franco - Andorno Micca (Vercelli).
Conti prof. Roberto - Via G. B. Amici 14 A - Firenze.
Cossu prof. Aldo - Istituto Matematico - Università - Bari.
Cottafava dott. Gianantonio - Via Lovanio 10 - Milano.
Cotticelli prof. Giuseppina - Via Dante 175 - Cremona.
Croisot prof. Robert Louis - 3 bis rue Lulier - Besançon (Doubs) - Francia.
Cugiani prof. Marco - Viale Romagna 39 - Milano.
Cuomo Salvatore - Villaggio Vigili del Fuoco, Via Strada 1 - (Capannelle) Roma.
Curzio dott. Mario - Via Altamura 29 - Napoli.
Cutolo prof. Italo - Via Morghen 187 - Napoli.
Daboni dott. Luciano - Piano S. Anna 62 - Trieste.
Dal Buono dott. Ugo - Piazza Castello I 270 - Reggio Calabria.
Dalla Valle prof. Teodora - Via S. Vitale 62 - Bologna.
Dalla Volta prof. Vittorio - Viale Parioli 10 - Roma.
Dalle Carbonare M. Teresa - Corso Cavour 44 - Pavia.
Dalmasso Petrone dott. Emiliana - Via Palmieri 57 - Torino.

- Dal Molin Mario - Via Enrico Cialdini 130 - Milano Affori.
 Dantoni prof. Giovanni - Piazza Beato Angelico 2 - Catania.
 Darbo prof. Giuseppe - Via Pietro Selvatico 46 - Padova.
 Davies prof. E. T. - University of Southampton (Inghilterra).
 De Bonis prof. Umberto - Via G. Catronei 11 D - Napoli.
 Dedò prof. Modesto - Via Blundo 4 - Napoli.
 De Finetti prof. Bruno - Via Poggio Catino 7 - Roma.
 De Finis prof. Franco - Via dei Giordani 25 - Roma.
 De Franchis dott. Franco - Via Marco Polo 53 - Palermo.
 De Gennaro dott. Antonio - Via Mergellina 163 - Napoli.
 De Giorgi prof. Ennio - Viale Trastevere 115 - Roma.
 De Giovanni dott. Plinio - Vicolo Palazzo Civico 1 - Sassari.
 De Gregori ing. Odoardo - Via B. Stringher 14 - Roma.
 Della Casa Bruno - Via Sghedoni 11 - Modena.
 Del Pasqua dott. Dario - Via S. Nicolò 50 - Arezzo.
 De Luca prof. Giuseppe - Via Dante 25 - Bari.
 De Lucia dott. Luigi - Via Costantino 85 - Roma.
 De Lucia dott. Paolo - Parco Margherita 3 - Napoli.
 Demaria dott. Davide - Via Santa Chiara 30 - Torino.
 De Simoni prof. Franco - Via Lepanto 28-4 - Livorno.
 De Vito Gabellone prof. Gabriella - Via Duca degli Abruzzi 2 A - Brindisi.
 Di Bari prof. Enzo - Via della Cernaia 62 - Firenze.
 Di Franco dott. Silvio - Via A. Amedeo 21 - Palermo.
 Di Maio dott. Maria Francesca - Piazzale delle Scienze 9 - Roma.
 Di Noi prof. Salvatore - Via Esquilino 38 - Roma.
 Di Pasquale dott. Luigi - Via Costantino Quaranta 11 - Brescia.
 Di Silvestre prof. Ettore - Via Chieti 73 - Pescara.
 Dolcher dott. Mario - Via Hermet 3 - Trieste.
 Dolcini Maria - Via Mezzanella 3 - Pavia.
 Dolfi dott. Cesarina - Via F. Veracini 19 - Firenze.
 Dore prof. Paolo - Istituto Geodesia - Fac. Ingegneria - Università - Bologna.
 D'Orgeval prof. Bernard - 9, Bd. Saint-Jacques - Beaune (Cote d'Or),
 Francia.
 Dupont Pascal - Via Vespucci 46 - Torino.
 Evangelisti prof. ing. Giuseppe - Piazza Carducci 6 - Bologna.
 Facciotti prof. Guido - Via Superga 50 - Milano.
 Faedo prof. Sandro - Via di Gello 23 - Pisa.
 Faini prof. Giuditta - Via Tiepolo 33 - Milano.
 Faleschini dott. Bruno - Via Pestelli - Milano.
 Fanciulli prof. Don Pietro - Casella postale - Porto S. Stefano (Grosseto).
 Fantini dott. Ida Maria - Villanova Marchesana (Rovigo).
 Fasce Gian Giuseppe - Corso A. Saffi 29/4 - Genova.
 Farina Laura - Via Mazzini 55 - Roma.
 Fava prof. Franco - Via Caboto 18 - Torino.
 Favard prof. Jean - 10 Rue de Belgrade - Grenoble (Francia).
 Federighi prof. Urbano - Accademia Navale - Livorno.
 Ferlan dott. Nives Maria - Via Tito Livio, 25 - Milano (801).
 Ferrara prof. Ugo - 1ª Traversa della Pineta, Coop. Splendore - Cagliari.
 Ferrari dott. Italo - Quistello (Mantova).
 Ferreri dott. Carlo - Via Lo Iacono 63 - Palermo.
 Fiacadori dott. ing. Alceo - Via S. Andrea 23 - Milano.

- Fichera prof. Gaetano - Istituto Matematico - Università - Roma.
Finocchiaro Guido - Via Pacini 65 - Catania.
Finzi ing. prof. Bruno - Piazzale Baracca 1 - Milano.
Fiorentini dott. Mario - Via Capolecase 18 - Roma.
Fiorenza dott. Renato - Via Lepanto 78 - Napoli.
Fogagnolo Massaglia dott. Bruna - Corso Montevecchio 46 - Torino.
Forte dott. Bruno - Via Felice Venezian 8 - Trieste.
Fosco Costantini prof. Maria Luisa - Via G. Massaia 32 - Firenze.
Fossati dott. Lidia - Via Mario Pagano 50 - Milano.
Frajese prof. Attilio - Viale Liegi 5 - Roma.
Franchetta prof. Alfredo - Via Pirro Ligorio 10 - Napoli.
Gaeta prof. Federico - Facultad de Ciencias - Universidad - Zaragoza.
(Spagna).
Gagliardo prof. Emilio - Via Palestro 17-13 - Genova.
Galafassi prof. Vittorio Emanuele - Via S. Agostino 3 - Pavia.
Galbusera Marta - Via Giulietti 31 - Casteggio.
Gallarati prof. Dionisio - Istituto Matematico dell'Università - Genova.
Galligani dott. Ilio - Casarossa - Montecatini (Pistoia).
Gallo dott. Elisa - Via Nizza 60 - Torino.
Galloni prof. Remo - Via F. Del Cossa 22 - Ferrara.
Gambarana dott. Rita - Via Repubblica 61 - Parma.
Garibaldi dott. Antonio - Via Trento 24/12 A - Genova.
Gasapina dott. Umberto - Via I. Nievo 1 - Milano.
Gatteschi prof. Luigi - Corso Re Umberto 4 - Torino.
Gauthier prof. Luc - Institut H. Poincaré - 11, Rue Pier Curie - Paris
(Francia).
Gennusa prof. Salvatore - Liceo Scientifico « A. Roiti » - Ferrara.
Gentile dott. Maria Luisa - Corso Inghilterra 19 - Torino.
Gerosa prof. Fortunato - Viale Gorizia 15 - Parma.
Geymonat prof. Ludovico - Viale Argonne 42 - Milano.
Gherardelli prof. Francesco - Via Galvani 11 - Firenze.
Ghezzeo dott. Santuzza - Via S. Pietro 44 - Padova.
Ghizzetti prof. Aldo - Via Pavia 86 - Roma.
Giaccardi prof. Fernando - Via A. Avogardo 19 - Torino.
Giambusso prof. Vincenzo - S. Martino 3 - Carrara.
Gili dr. Adolfo - Via Murri 145 - Bologna.
Ginatempo dott. Nicola - Via M. D'Arrigo 48 - Messina.
Gioffrè prof. Antonio - Via Libertà 32 - Scilla (Reggio Calabria).
Giuliano prof. Landolino - Via Lepanto 47 - Livorno.
Godeaux prof. Lucien - 37 Quai Orban - Liegi (Belgio).
Goldoni prof. Gino - Via delle Morane 7 - Modena.
Golfieri dott. Giuseppina - Viale Audinot 18-2° - Bologna.
Gomboli Giuliana - Via Bradano 30 - Roma.
Gori dott. Laura - Viale G. Massaia 23 - Roma.
Gotusso prof. ing. Guido - Via Bazzini 4 - Milano (544).
Gotusso dr. Laura - Via Bazzini 4 - Milano (544).
Graham prof. Victor William - 8 Kenilworth Square, Ratgar - Dublin.
(Irlanda).
Graiff prof. Franca Maria - Via Donatello 36 - Milano.
Gramegna dott. Maria - Via Piana 11 - Torino.
Granata Stella dr. Giuseppina - Viale Teodorico 13 - Milano.

- Grandori Guagenti dott. Elisa - Via Grossich 17 - Milano.
 Greco prof. Donato - Salita Paradiso alla Pignasecca 2 - Napoli.
 Grella Giacomo - Via Vittorio Amedeo 18 - Cuneo.
 Grioli prof. Giuseppe - Via Luzzatti 16 - Padova.
 Griseri Tira dott. Bruna - Via Maria Vittoria 42 bis - Torino.
 Guazzone dott. Stefano - Via Regina Margherita 239 - Roma.
 Guerri dott. Luciano - Istituto di Fisica - Università - Pisa.
 Guerrieri Annibale - Via Lucca 4 - Roma.
 Gugino prof. Eduardo - Via E. Albanese 92 bis - Palermo.
 Guglielmo dott. Francesco - Via Toselli 49 - Catania.
 Gulotta prof. Beniamino - Via Giusti 5 - Palermo.
 Haefeli dott. Hans Georg - 3 Hammond Str. - Cambridge (Mass. U.S.A.).
 Iannuzzi dr. Maria Grazia - Viale C. Barbieri 6 - Genova.
 Istituto di Calcolo delle Probabilità - Università - Roma.
 Istituto Matematico - Facoltà di Architettura - Via Monte Oliveto 3 - Napoli.
 Istituto Matematico - Università - Pavia.
 Italiani dott. Mario - Via Pelusia 37 - Modena.
 Jamartino ing. Giuseppe - Piazza S. Emerenziana 2 - Roma.
 Kárteszi dr. Francesco - Muzeumkrt 6-8 - Budapest, 8.
 Krall prof. ing. Giulio - Istituto di Alta Matematica - Roma.
 Lampariello prof. Giovanni - Via Felice Cavallotti 119 - Roma (819).
 Laganà Consolato - Via Reggio Campi, Rione F 87 - Reggio Calabria.
 Landenna dott. Giampiero - Via Garibaldi 73 - Milano.
 Lanzalone prof. M. Elisabetta - Via Niccolò Piccinni 6 - Napoli.
 Leimanis prof. E. - University of British Columbia - Vancouver (Canadà).
 Lenchi M. Assunta - Via Garibaldi 16 - Mortara (Pavia).
 Leonardi ing. Raffaele - Via Ravenna 34 - Roma.
 Lesieur prof. Léonce - 112 bis Rue Nandan - Sceaux (Seine) - Francia.
 Letta dr. Giorgio - Piazza dei Cavalieri 1 - Pisa.
 Levi prof. Beppo - Universidad Nacional del Litoral - 2133 S. Lorenzo -
 Rosario (Argentina).
 Levi prof. Eugenio - Via Amadeo 43/1 - Milano.
 Libermann dott. Paulette - 52 rue La Tour d'Auvergne - Paris (Francia).
 Libri prof. Ugo - Vico II Scalfaro - Catanzaro.
 Licitra Emanuele - Via XX Settembre 53 - Vittoria (Ragusa).
 Lindner prof. Ettore - Viale Risorgimento 26 - Reggio Emilia.
 Lingua prof. Pietro - Via Molino Borgato 15 - Mondovì (Cuneo).
 Liverani dott. Giovanni - Via Gran Sasso 25 - Milano.
 Liverani prof. Tebaldo - Via Duprè 21 - Firenze.
 Locatelli ing. prof. Piero - Viale Bianca Maria 22 - Milano.
 Lomazzi dott. Luigi - Viale Italia 37 - Caronno Pertusella (Varese).
 Lombardi dott. Lionello - Via Ciceri Visconti 10 - Milano.
 Lombardo Radice prof. Lucio - P.zza Bainsizza 3 - Roma.
 Longo prof. Carmelo - Via Trento 2 - Parma.
 Lordi dott. Luigi - Via Tino di Camaino 4 - Napoli.
 Lorefice dott. Maria - Istituto Matematico - Università - Palermo.
 Lucchi dott. ing. Iginio - Viale Umbria 109 - Milano.
 Lunelli dott. Massimiliano - Via Vallazze 91 - Milano.
 Luria prof. Aristide - Via N. Ricciotti 9 - Roma.
 Magari Roberto - Via della Palancola 24 - Firenze.
 Magenes prof. Enrico - Viale Matteotti 64 - Pavia.

- Magi Mario - Viale Otranto 115 - Lecce.
Maisano dott. Francesco - Istituto Matematico Università - Palermo.
Malaspina dott. Luisa - Via Mazzini - Zavatterello - Pavia.
Malferrari dott. Angelo - Viale Buon Pastore 251 - Modena.
Malgarini ing. Giorgio - Via Brera 5 - Milano.
Mambriani prof. Antonio - Istituto Matematico - Università - Parma.
Mambriani Giuseppe - Via S. Nicolò 5 - Parma.
Mammana dott. Carmelo - Via Ingegnere 1 - Catania.
Mammana prof. Felice - Via Ospedale 77 - Macerata.
Manacorda Imerardi dott. Paola Maria - Via Cimone 70 - Roma.
Manacorda prof. Tristano - Via G. Duprè 32 - Firenze.
Manara prof. Carlo Felice - Via G. A. Scopoli 18 - Pavia.
Manarini Merri prof. Anna Marisa - Via Calzecchi 16/7 - Milano.
Mancini prof. Pietro - Via Ciampitti 61 - Foggia.
Manfredi dott. Bianca - Via Guicciardini 8 - Parma.
Mangano dott. ing. Guido - Via Grossich 17 - Milano.
Mantellino dott. Giuliana - Corso Matteotti 47 - Torino.
Marani dott. Flavio - Via Cagliari 14 - Roma.
Marchese dott. Concettina - Via Garibaldi 487 - Misterbianco (Catania).
Marchionna prof. Ermanno - Viale Abruzzi 44 - Milano.
Marchionna Tibiletti prof. Cesarina - Viale Abruzzi 44 - Milano.
Marchisio prof. Rina - Via Umberto I 113 - Busca (Cuneo).
Marini prof. Elena - Via Livorno 20 - Roma.
Maroni prof. Arturo - Via S. Lavagnini 4 - Firenze.
Martin prof. Ettore Leonida - Via G. B. Tiepolo 11 - Oss. Astronomico Trieste.
Martina dott. Aldo - Via P. Bordone 16 - Treviso.
Martinelli prof. Enzo - Via Makallé 9 - Roma.
Martini dott. Silvestro - Via R. Serra 7 - Milano.
Martinoli Picco dott. Maria - Via Valassina 45 - Milano.
Martuscelli dott. Laura - Via Viminale 3 - Milano.
Marziani dott. Marziano - Via Pavone 15 - Ferrara.
Mascalchi prof. Maria - Via Pizzo Bernina 2 - Roma (Monte Sacro).
Masotti prof. Arnaldo - Via Giustiniano 5 - Milano.
Masotti Bigoggero prof. Giuseppina - Via Giustiniano 5 - Milano.
Matildi dott. Pietro - Via G. Matteotti 112 - Bari.
Matteuzzi prof. Alfonso - Via P. Fabbri 107 - Bologna.
Mattioli prof. Irio - Via Rinalducci 2 - (Pesaro).
Mattioli Liceni dott. Margherita - Via Sanmicheli 6 - Padova.
Mazzaroli dr. Innocente - Via Ozanam 9 - Milano.
Mazzei prof. Raffaele - Via Pepe, stretto Belvedere - Catanzaro.
Mazzola dott. Vincenzo - Istituto Matematico Università - Palermo.
Mazzoni prof. Pacifico - Via Dieta di Bari 24 - Bari.
Melis dott. Antonio - Istituto Matematico Università - Cagliari.
Melone prof. Savino - Via Marconi Vico II - Giovinazzo (Bari).
Melzi dott. Giovanni - Via Scarlatti 4 - Milano.
Menconi dr. Ugo - Corte delle Uova 3 - Lucca.
Menotti Giovanna - Via M. Anzi 28 - Como.
Meregaglia Giuseppe - Via Fratelli Marozzi 3 - Pavia.
Merli prof. Luigi - Via Marconi 61 - Firenze.
Meroni dr. Emilia - Via privata Angera 6 - Milano.

- Mesturino Francesca - Via Lanfranco 5 - Pavia.
Mietta Angela - Via Emilia - Voghera.
Miglio prof. Maria - Via Privata di Villa Maio - Piazza Leonardo - Napoli.
Mignone Giuseppe - Via Pittaluga 4-7 - Genova - Sampierdarena.
Mignosi prof. Giuseppe - Via A. Narbone 52 - Palermo.
Millevoi dott. Tomaso - Istituto Matematico Università di Trieste.
Mineo prof. Corradino - Via Segesta 9 - Palermo.
Mineo prof. Giovanni - Via Goethe 62 - Palermo.
Mineo dott. Massimo - Via Segesta 9 - Palermo.
Minorski prof. N. - Aix en Provence - Domaine de l'Arc (Francia).
Miranda prof. Carlo - Via F. Crispi 31 - Napoli.
Miranda dr. Mario - Scuola Normale - Pisa.
Moggio dott. Maria - Via Porta Nuova 18 - Varzi (Pavia).
Molinelli dott. Maria - Via Ronca - Barbianello (Pavia).
Montaldo prof. Oscar - Via Maddalena 54 - Cagliari.
Monteiro de Camargo prof. J. Ottavio - Rua Antonio Bento 51 - J. Paulista - S. Paulo (Brasile).
Morelli dr. Aldo - Corso V. Emanuele 473 - Napoli.
Morgantini prof. Edmondo - Via S. Bellino 4 - Padova.
Morra prof. Francesco - Via Crivelli 14 - Milano.
Morse prof. Marston - Inst. for Advanced Study - Princeton (N. J. U.S.A.).
Mosco dott. Umberto - Via G. Bani 20 - Roma.
Mulè dott. Giovanni - Via Donghi 24-8 - Genova.
Mura dr. Lucia Maria - Via S. Saturnino 87 - Cagliari.
Muracchini Luigi - Istituto Matematico - Università - Bologna.
Murri prof. Carlo Alfredo - Via IV Novembre 50 - Macerata.
Muscia ing. Calogero - Corso Trieste 150 - Roma.
Musmeci dr. Rosario - Scuola Normale - Pisa.
Musti dott. Romolo - Via G. Verga - Bagheria (Palermo).
Nalli prof. Pia - Piazza G. Verga 7 - Catania.
Nardelli Martinuzzi prof. Margherita - Via Barberia 22-2 - Bologna.
Nardini prof. Renato - Via Bellinzona 26 - Bologna.
Neppi Modona Viterbo dott. Lionella - Via Mazzini 60 - Firenze.
Nobile prof. Vittorio - Piazza Leonardo 29 - Napoli.
Nocca Gaetano - Via Belli 19 - Pavia.
Nocilla prof. Silvio - Via Madama Cristina 79 - Torino.
Nollet dott. Luis - Agrégé de Faculté à l'Université, 8 Rue Paul Joseph Carpay - Liegi (Belgio).
Nuzzo prof. Rosa - Via Frattina 119 - Roma.
Ocorso prof. Mario Rosario - Via Scarlatti 7 - Napoli.
Oliveri dott. Enrico - Via G. Lavaggi 16 - Catania.
Otolini dott. Gianpiero - Via Vernazzola 2-5 - Genova.
Oppizzi prof. Lelia - Viale Papignano 47 - Milano.
Orzalesi prof. Egidio - Liceo Italiano - Tangeri.
Osima dott. Anna - Viale Crispi 15 - Modena.
Ossicini prof. Alessandro - Porta Lavernale 20 - Roma.
Ottaviani prof. Giuseppe - Viale Asia 9 - Roma.
Ottone Gino prof. Maria Luisa - Via Martiri Libertà - Arona (Novara).
Pacelli dott. Mauro - Via F. Crispi 25 bis - Pisa.
Pacioni dott. Goffredo - Via Tuscolana 937 - Roma.
Padeletti dott. Alfio - Via Ranghiasi - Gubbio (Perugia).

- Pagni prof. Mauro - Istituto Matematico - Università - Modena.
Pagni prof. Plinio - Viale dei Mille 60 - Firenze.
Palamà ing. Giuseppe - Sogliano Cavour (Lecce).
Pallotti Giovanni - Via Farini 14 - Bologna.
Palozzi prof. Giorgio - Via Nizza 209 - Torino.
Panella dott. Gianfranco - Via Solferino 18 - Parma.
Panelli Tarabini dott. Vera - Corso Milano 34 - Monza (Milano).
Pannoli-Massarò dott. Gigliana - Via E. Toti 65 - Bari.
Parmeggiani ing. Gaetano - Via Natale Battaglia 21 - Milano.
Pasqualini prof. Renato - Piazza della Vittoria 14-3 - Bolzano.
Passaquindici dr. Maria - Istituto di Statistica, Università - Roma.
Pastori prof. Maria - Via Corridoni 38 - Milano.
Patròni Aurora - Via Elvezia 6 - Madonna di Tirano (Sondrio).
Pedrazzini prof. Pierino - Cascina Vignate - Pavia.
Pellegrino prof. Giuseppe - Viale Salandra 5 - Bari.
Pellegrino prof. Giuseppe - Via Palermo 5 - Bari.
Penna dr. Anna Maria - Via Tenivelli 12 - Torino.
Perassi prof. Rinaldo - Via Coppino 4 - Cuneo.
Peretti prof. ing. Giuseppe - Piazza Ermete Novelli 6 - Milano.
Permutti prof. Rodolfo - Vico S. Gennaro Vomero 14 - Napoli.
Pescarini prof. Angelo - Via S. Mama 18-A - Ravenna.
Petralia prof. Vincenzo - Via Luigi de Simone 22 - Lecce.
Petronella dott. Giacinto - Via Cappelluti 47 - Matera.
Pettinato Gaetano - C. Umberto 36 - Acireale (Catania).
Piazzolla Beloch prof. Margherita - Istituto di Geometria Superiore
Università - Ferrara.
Picasso prof. Ettore - Via S. Giovanni 162 - Cagliari.
Piccione G. Battista - Via Conte Ruggero 22 - Catania.
Picone prof. Mauro - Via delle Tre Madonne 18 - Roma.
Pierantoni ing. Ferrante - Via del Carro 11 - Bologna.
Pignedoli prof. Antonio - Via Montefiorino 4 - Bologna.
Pini prof. Bruno - Via Giottoli 6 - Forlì.
Pini De Socio prof. M. Luisa - Via Gandino 14/6 - Bologna.
Pisano dott. Paolo - Istituto Matematico - Università - Cagliari.
Pistoia dott. Angelo - Via P. Strobel 3 - Milano.
Pizzetti dott. Ernesto - Via del Tritone 46 - Roma.
Platone prof. Giulio - Via Vitelleschi 14 - Roma.
Poli dott. Cino - Via per Como n. 11 - Brunate (Como).
Polidori prof. Ciro - Via Cavour 6 - Amelia (Terni).
Polimeni dott. Giovanni - Villa Lempa - Teramo.
Pomilio dott. Isabella - Via Tracia 4 - Roma.
Pompetti prof. Antonio - Via Palma 12 - Teramo.
Pompilj prof. Giuseppe - Via M. Ricci 10 - Roma.
Porcu dott. Livio - Via Beato Angelico 23/5 - Milano (443).
Pratelli prof. M. Aldo - Via A. Grossich 17 - Milano.
Predonzan prof. Arno - Seminario Matematico - Università - Padova.
Pregolato dott. Giuseppe - Via Deffenu 3 - Milano.
Preti dott. Ermenegildo - Viale Lombardia 8 - Milano.
Procissi prof. Angiolo - Via Don Minzoni 6 - Firenze.
Prodi prof. Giovanni - Via Carpaccio 13 - Trieste.

- Prouse dott. Giovanni - Via Leopardi 31 - Milano (343).
 Pucci dott. Carlo - Viale A. Volta 105 - Firenze.
 Pulvirenti dott. Giuseppe - Via Dafnica 37 - Acireale (Catania).
 Quartieri dott. Ormes - Via Mascherella 23 - Modena.
 Quilghini dott. Demore - Via G. P. Orsini 53 - Firenze.
 Rachel prof. Pietro - Viale Paoli 36 - Cagliari.
 Raggi dott. Bianca - Via Caldesi 3 - Faenza.
 Rampazzi M. Luisa - Via Matteotti - Broni (Pavia).
 Randone prof. Francesco - Via Martoglio 15 - Palermo.
 Repola Adele - Via T. Tasso 73 - Pavia.
 Richard prof. Ubaldo - Escola de Engenharia de S. Carlos (S. Paulo) -
 Brasile.
 Rionero Salvatore - Vico 2° S. Paolino - Nola (Napoli).
 Rizza prof. Gian Battista - Via M. Roccirose 21 - Roma.
 Rizza dott. Giovanni - Via Ughetti 60 - Catania.
 Rizzi Bruno - Via Tracia 2 - Roma.
 Rizzitelli dott. Giuseppe - Via Manunzio 26-32 - Genova.
 Rizzonelli dott. Pieranita - Via Calatafimi 9 - Milano.
 Rodriguez prof. Gaetano - Ist. Matematico, Università - Via Archirafi 34 -
 Palermo.
 Rodriguez-Solinas Palero Baltasar - Arzobispo Apzolaza, 20 - Zaragoza.
 Rollero prof. Aldo - Via Guerrazzi 16-2 - Genova.
 Rosati dott. Luigi Antonio - Viale Malta 25 - Firenze.
 Rosati Vocino prof. M. Rosaria - Viale Malta 25 - Firenze.
 Roselli dott. Alberto - Via Gorizia 69 - Rovigo.
 Rosina prof. Bellino Antonio - Via Terranova 22 - Ferrara.
 Rossi dott. Maria - Via Carlo Mayr 243 - Ferrara.
 Rota prof. Giancarlo - Mass. Inst. of Technology, Cambridge 39 - Massa-
 chussets (U.S.A.).
 Roth prof. Leonard - 21 Brycedale Crescent - London (14) (Inghilterra).
 Rotondi ing. Gianfranco - Via Cimarosa 8 - Milano.
 Roux prof. Delfina - Via A. Doria 29 - Milano.
 Roveri dott. Alberta - Piazza Bruni 8 - Modena.
 Rubbiani dott. Franca - Via Morane 18 - Modena.
 Ruelle gen. Ugo - Via O. de Gaspari 28-13 - Genova.
 Russo dott. Giuseppe - Istituto Matematico - Università - Palermo.
 Russo prof. Luigi - C. Roma 114 - Foggia.
 Russo prof. Vincenzo - Via Roma 185 - Zafferana Etnea (Catania).
 Saban prof. Giacomo - Valikonak Caddesi Marmara Apt 16-1 Nisantas
 Istanbul (Turchia).
 Sabbioni dott. Carlo - Corso Mazzini 44 - Lodi (Milano).
 Saccani dott. Francesco - Piazza Matteotti 30 - Modena.
 Sade prof. A. - 14, Zoologique - Marseille (4.e) - B. du Rh.
 Sala Maria - Via Tolstoi 12-A - Galliate (Novara).
 Salini prof. Ugo - Via Risorgimento 259 - Messina.
 Salvadori dott. Luigi - Via De Dominicis, Parco Samaro - Napoli.
 Salvemini prof. Tommaso - Via Poliziano 80 - Roma.
 Sambo dott. Alberto - Via Selenia, ang. Via del Cristo - Bassano del Grappa.
 Sanfilippo prof. Giovanni - Corso Rosselli 105-7 - Torino.
 Sangermano prof. Cosimo - Via Bezzacca 10 - Parma.
 Sani prof. Iole - Via Nazionale 50 - Urbino.

- Sansone prof. Giovanni - Via Crispi 6 - Firenze.
Santagati prof. Giuseppe - Via Vitt. Veneto 50 - Catania.
Santoro dott. Luigi - Via Roma 71 - Lizzanello (Lecce).
Santoro dott. Paolo - Via del Romito 2 - Firenze.
Sarra Mariangela - Via della Vittoria 17 - Asti.
Sartori prof. Maria - Via Giordano, 3^a str. a destra 1 - Cremona.
Savasta dott. Carmelo - Via S. Martino, Isolato 78 - Messina.
Saverio dott. Corradino - Via S. Spaventa 4 - Firenze.
Scafati dott. Maria - Viale Ippocrate 97 - Roma.
Scarafiotti dr. Anna Rosa - Via Baveno 35-bis - Torino.
Sce dott. Michele - Istituto Matematico Università - Via Saldini 50 - Milano.
Schiavi Silvano - Ariano (Ferrara).
Schiavinotto Alfredo - Via R. Franchetti 14 - Preganziol (Treviso).
Schifano dott. G. Battista - Via Cavour 338 - Vittoria (Ragusa).
Sciré prof. Pietro - Via Torino 7 - Palermo.
Scuola Normale Superiore - Pisa.
Semin prof. F. - Istanbul Universitesi Fen Facultesi, Matematik Enstitüsü Vezneciler - Istanbul.
Seminario Matematico Università di Catania.
Semproni prof. Maria - Viale Solferino 54 - Parma.
Serini prof. Rocco - Via Volta 9 - Pavia.
Sestini prof. Giorgio - Istituto Matematico - Università - Firenze.
Severi prof. Francesco - Via Don Minzoni 9 - Roma.
Sicardi prof. Francesco - Via Piave 2 - Mondovì Piazza (Cuneo).
Signorello dott. Giuseppe - Via Imera 59 - Palermo.
Signorini prof. Antonio - Via delle Tre Madonne 16 - Roma.
Signorini dott. Maria - Via Boccaccio 6 - Firenze.
Signorini Vanni prof. Caterina - Via Luigi da Palestrina 27 - Firenze.
Silli Carlo - Via G. Dupré 71 - Firenze.
Simeone dott. Elio - Via Benevento 3 - Bari.
Simonart prof. Fernand - 35 Boulevard Schreurs - Louvain (Belgio).
Sitia dott. Candido - Istituto Filippin - Paderno del Grappa - Treviso.
Skof dott. Fulvia - Via Voltri 4 - Milano.
Soldati prof. Sara - Via Osservanza 8 - Bologna.
Solimeno dott. Raffaele - Corso Umberto I, 42 - Torre Annunziata (Napoli).
Sorani dott. Giuliano - Via Vivaldi 15 - Roma.
Spada dott. Maria Cristina - Via Terzolle 83 - Firenze.
Spadaccini prof. Elvira - Corso Umberto 147 - Pozzuoli (Napoli).
Speranza dott. Francesco - Via Agnesi 21 - Bologna.
Spoglianti dott. Mariuccia - Via Menabrea 27 - Milano.
Spongano prof. Silverio - Viale G. Galletti 1 - Bologna.
Stampacchia prof. Guido - Istituto Matematico dell'Università - Genova.
Steriotis dott. Pietro - Via Taygéton 27 (T. 8) - Atene (Grecia).
Stoppelli prof. Francesco - Via Mezzocannone 8 - Napoli.
Storchi prof. Edoardo - Via Leopardi 7 - Catania.
Straneo prof. Paolo - Via Borgorotti 16 - Genova.
Succi prof. Francesco - Via Illiria 18 - Roma.
Suglia Passeri prof. Elina - P.zza Castello 24 - Milano.
Tadini Adriana - Via Garibaldi 4 - Mortara (Pavia).
Tagliani dott. Alfonsina - Via Briani 21 - Modena.
Tallini dott. Giuseppe - Via Ippocrate 97 - Roma.

- Tanturri prof. Giuseppe - Corso Duca degli Abruzzi 33 - Torino.
Tanzi Cattabianchi dott. Luigi - Via XX Settembre 51 - Parma.
Tarolli prof. Elisa - Quartiere Leonessa 16 - Brescia.
Tartaglia Branchini prof. Gemma - Viale Albertazzi 20 - Bologna.
Taruffi prof. Maria Luisa - Via di Corticella 26 - Bologna.
Tavani prof. Modestino - Viale IV Novembre 5 - Chieti.
Tedeschi prof. Bruno - Via S. Angela Merici 30 - Roma.
Tedone ing. Giuseppe - Via Acaia 97 - Roma.
Tenca prof. Luigi - Via Guinicelli 3 - Firenze.
Terracini prof. Alessandro - Corso Francia 19 bis - Torino.
Tigano prof. Orazio - Via Sangiorgi 40 - Catania.
Todeschini prof. Bartolomeo - Via Tommaso Grossi 7 - Como.
Togliatti prof. Eugenio - Via T. Invrea 11-4 - Genova.
Tognetti prof. Mario - Via Roma 148 - Livorno.
Tolotti prof. Carlo - Via Tino di Camaino 6 - Napoli.
Toni dott. Sergio - Via Zaccagni 1 - Reggio Emilia.
Tonolo prof. Angelo - Seminario Matematico Università - Padova.
Toraldo di Francia prof. Giuliano - Via di Bellosguardo 20 - Firenze.
Torrighiani prof. Guido - Viale della Libertà 19 - Livorno.
Torti Pier Teresa - Via Roma 83 - Lomello (Pavia).
Tortorici prof. Paolo - Via Fibreno 11 - Roma.
Tortorici prof. Pietro - Via Maqueda 17 - Palermo.
Toscano prof. Letterio - Via Placida 85 - Isolato 462 - Messina.
Tosetto dott. Carla - Via Mylius 2-6 - Genova.
Tosi dott. Armida - Via Olona 5 - Milano.
Totaro dott. Carmelo - Via Umberto I 648 - Roccalumera (Messina).
Tricomi prof. Francesco - Corso Tassoni 34 - Torino.
Trimboli Spiro - Via Mercurio 3 - Locri (Reggio Calabria).
Triscari dr. Dionisio - Viale Le Campanelle - Taormina.
Troisi dott. Mario - Via Mezzocannone 8 - Napoli.
Turri prof. Tullio - Via Ospedale 76 - Cagliari.
Udeschini prof. Paolo - P.le Baracca 1 - Milano.
Usai prof. Giuseppe - Corso Italia 64 - Catania.
Vacca prof. M. Teresa - Via Principi d'Acaia 7 - Torino.
Vaccaro prof. Giuseppe - Vicolo Massimi 9 - Roma.
Vaccaro dott. Michelangelo - Via Nomentana 471 - Roma.
Vacirca dott. Vincenzo - Palazzo delle Scienze - Università - Catania.
Vaghi Carla - Viale Romagna 71 - Milano.
Valabrega Gibellato dott. Elda - Via Garizio 12 - Torino.
Vaona prof. Guido - Via S. Donato 15 - Bologna.
Varoli prof. Giuseppe - Via Galimberti 6 - Bologna.
Varsano dott. Samuele - Via Valchisone 35 - Roma.
Vasconi dr. Amina - Viale Romagna 58 - Milano.
Vecchio dr. Giuseppe - Ist. Matematico, Università - Genova.
Vecchio prof. Orazio - Via Vittorio Emanuele 177 - Aci Catena (Catania).
Verniani prof. Franco - Via del Giglio 6 - Firenze.
Vesentini prof. Edoardo - Via Washington 1 - Milano.
Vianelli prof. Silvio - Via della Libertà 104 - Palermo.
Viglino prof. Giacomo - Via Pastrengo 16 - Bologna.
Villani dr. Vinicio - Sc. Normale Superiore - Pisa.
Villari dott. Gaetano - Via Cairoli 8a - Firenze.

- Vincensini prof. Paul - Faculté des Sciences - Place Victor Hugo 1 - Marseille (France).
- Vinci dr. Eraldo - Ist. Matematico, Università - Cagliari.
- Vinti prof. Calogero - Via Domenico Di Marco 15 - Palermo.
- Virgili dott. Maria Pia - Viale Lombardia 10 - Milano.
- Vocino prof. Luigi - Corso V. Emanuele 45 - Foggia.
- Volpato prof. Mario - Via Pietro de Silvestri 1 - Padova.
- Vota dott. Laura - Corso Vittorio Emanuele 98 - Torino.
- Wataghin prof. Gleb - Via Massena 65 - Torino.
- Zaccaria prof. ing. Aurelio - Via Goito 16 - Torino.
- Zagar prof. Francesco - Osserv. Astron. di Brera - Via Brera 28 - Milano.
- Zammataro dott. Nicolò - Via Orto S. Clemente 15 - Catania.
- Zanella dott. Angelo - Via Albani 5 - Milano.
- Zappa prof. Guido - Ist. Matematico dell'Università - Via degli Alfani 81 - Firenze.
- Zappalà dott. Giuseppe - Via Canfora 43 - Catania.
- Zeuli prof. Modestino - Corso Regina Margherita 101 - Torino.
- Zin prof. Giovanni - Via Giacinto Collegno 44 - Torino.
- Zitarosa dott. Antonio - Via Beneduce 35 - Torre del Greco (Napoli).
- Zwirner prof. Giuseppe - Istituto matematico, Università - Ferrara.